



Relazioni e Bilancio 2009

Siemens IT Solutions and Services S.p.A.

SIEMENS

Indice

Profilo della società	3
Dati di rilievo	4
Composizione organi societari	5
Consiglio di amministrazione	5
Collegio sindacale	5
Relazione sulla gestione	7
Le funzioni centrali	13
Human Resources	13
Comunicazione	14
Corporate Governance	15
Compliance Program	15
Quality	16
Rapporti con le società controllanti e con controparti correlate	17
Risultato delle gestione	19
Gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria	21
Le società controllate	27
<i>e-utile</i>	27
Italdata	28
Previsioni per l'esercizio 2009/2010 e fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2009	29
Proposte all'assemblea degli Azionisti	30
Bilancio al 30/09/2009	33
Nota integrativa al bilancio al 30/09/2009	41
Relazione del Collegio Sindacale	73
Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.	75
Sede legale ed elenco filiali al 30/09/2009	76

Profilo della società

Nell'ottica di consolidare le capacità IT globali, Siemens ha riunito in Siemens IT Solutions and Services tutte le attività e il know how in ambito software e soluzioni IT e le più qualificate realtà del Gruppo Siemens attive nell'*Information Technology*.

Siemens IT Solutions and Services opera in oltre 40 Paesi e, forte della presenza globale del Gruppo Siemens in 190 Paesi, offre soluzioni e servizi IT a clienti sparsi in tutto il mondo, impiega a livello mondiale circa 35.000 persone e registra un fatturato annuo di circa 4,7 miliardi di Euro, di cui l'80% è generato fuori da Siemens.

In Italia, Siemens IT Solutions and Services S.p.A. (di seguito la Società o SIS), le cui sedi principali sono a Milano e Roma, ha preso avvio il 26 febbraio 2007, a seguito della riorganizzazione di Siemens Informatica S.p.A. e del conseguente aumento della partecipazione sociale del gruppo Siemens, prima attraverso la Siemens AG ed in seguito con la Siemens Holding S.p.A. dal 51 al 100%. Continua ad essere parte integrante del gruppo Siemens IT Solutions and Services in Italia la società controllata al 51% *e-utile* S.p.A. (49% A2A S.p.A.), specializzata in servizi IT per le multi-utilities.

La Società è in grado di beneficiare della propria presenza e know how in un'ampia gamma di segmenti e *best practice* di mercato, facendo leva sulle sinergie derivanti dall'appartenenza a un gruppo industriale e tecnologico leader mondiale in numerosi comparti.

Siemens IT Solutions and Services S.p.A. insieme ad *e-utile* S.p.A. offre un portafoglio completo di soluzioni e servizi IT verticalizzati su specifici segmenti di mercato, che vanno dalla consulenza di *business process* alla *system integration*, dalla progettazione allo sviluppo, fino all'implementazione e manutenzione di applicazioni ed infrastrutture ICT, e alla gestione in *outsourcing* di interi processi di business.

In particolare, la Società offre un'ampia gamma di soluzioni applicative innovative in ambito sicurezza basate su tecnologie quali RFID e smart card.

I mercati cui si rivolge Siemens IT Solutions and Services S.p.A. in Italia sono: Industry, Healthcare, Utilities/Energy, Public Sector, Telco&Media, Financial Services e Transportation.

Dati di rilievo

(Valori in milioni di Euro)	2008/2009	2007/2008
Ordinato	154,9	132,9
Fatturato	121,0	136,9
Retribuzioni, contributi e oneri accessori	32,7	40,0
Accantonamento al fondo trattamento di fine rapporto	2,2	2,3
Investimenti beni materiali	0,2	0,7
Ammortamenti	1,8	3,0
Perdita dell'esercizio	(4,7)	(17,4)
Personale al 30 settembre (numero unità)	602	564

Composizione degli organi societari

Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio	Presidente
Kari Kupila	Vicepresidente
Robert Karl Goegele	Amministratore Delegato

Collegio sindacale

Cesare Gerla	Presidente
Nicolino Cavalluzzo	Sindaco effettivo
Giorgio Palasciano	Sindaco effettivo
Domenico Brignola	Sindaco supplente
Claudio Maugeri	Sindaco supplente

Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.





Signori Azionisti,

quello da poco concluso è stato per Siemens IT Solutions and Services S.p.A. (di seguito “SIS” o “Società”) un esercizio denso di avvenimenti in uno scenario di mercato certamente difficile. Tuttavia, grazie agli sforzi dell’intera organizzazione e delle azioni di ottimizzazione già cominciate negli scorsi anni, si può dire di essere finalmente giunti al turnover.

La generale crisi economica, iniziata come crisi finanziaria già nel 2008 e che nel corso del 2009 si è abbattuta a livello mondiale anche sull’economia reale, non ha risparmiato l’Italia, paese che già negli ultimi anni non aveva più espresso tassi di crescita incoraggianti, in particolare nelle aree di principale innovazione, tra cui l’Information Technology. Le conseguenze sul mercato dell’IT non si sono fatte attendere e sono state molto severe, tanto che abbiamo affrontato la peggiore recessione in questo settore dal 1991. Ad essere colpiti in maniera predominante sono stati la spesa in Hardware (-15,7%), che ha per la prima volta dopo 30 anni invertito la tendenza positiva, e proprio i servizi IT (-7,3%), che costituiscono il core business di SIS. Questo risultato è in parte in diretta correlazione con la fase di recessione economica generale che vede il PIL Italiano in calo di oltre il 5% nel 2009 (secondo i più recenti dati OCSE) ed è inoltre aggravato dalla generale tendenza al *down-pricing* da parte dei competitor, che hanno cercato in questo modo di non subire gli effetti della sotto-utilizzazione del personale assumendo un atteggiamento difensivo.

In questo scenario competitivo fortemente mutato in maniera repentina va anche segnalata la tendenza al consolidamento dei player, che ha visto i principali attori molto attivi nel rafforzare la loro quota di mercato attraverso acquisizioni di soggetti in difficoltà.

SIS a sua volta ha impresso una forte accelerazione alle attività di semplificazione organizzativa vedendo il completamento di alcune operazioni straordinarie tra cui la liquidazione di Siemens Business Services S.p.A. avvenuta nel giugno 2007, la vendita delle quote azionarie di Italdato S.p.A., l'uscita da alcuni consorzi ritenuti non più strategici per SIS quali AIR Mobility e Cefriel.

In questo difficile scenario SIS ha saputo essere reattiva e, grazie alle misure di ottimizzazione che aveva già intrapreso nel corso del 2008, ha retto all'urto della crisi.

In particolare il piano di ristrutturazione avviato nel 2008 si è concluso con il coinvolgimento di 113 risorse, ed è inoltre proseguito il piano di ottimizzazione dei costi, soprattutto a livello di spese generali. Tra le misure intraprese a questo scopo ricordiamo il completamento del trasloco dalla sede di Milano Bicocca a quella di via Vipiteno, la chiusura della sede di Roma Magliana con il conseguente trasloco nella nuova sede di via Laurentina avvenuto in settembre, la rinegoziazione dei contratti coi fornitori per i servizi di telefonia, la policy più restrittiva sulle trasferte e la forte attività di negoziazione coi fornitori del procurement, che è stata anche riconosciuta come "World Class" all'interno di SIS worldwide.

Nonostante gli sforzi nel ridimensionamento delle risorse dedicate ai servizi professionali, anche per SIS il problema della sotto-utilizzazione si è comunque presentato, anche se con impatto minore rispetto alle attese, grazie alle azioni di mitigazione messe in atto, tra cui il ricorso alla CIGS per 130 risorse.

La strategia di vendita di SIS nel corso del 2009 si è concentrata, da un lato, sulla strenua difesa dei clienti acquisiti tramite azioni di fidelizzazione che si sono concretizzate nel prolungamento della durata dei principali contratti pluriennali di outsourcing. Tra questi ricordiamo il contratto di Application Operation con Telecom Italia, rinnovato per altri tre anni e che garantirà fatturato per più di 20 milioni di euro all'anno. Dall'altro lato, il focus è stato posto sull'acquisizione di importanti contratti presso clienti prospect, quali Wind e Rai.

Da segnalare nell'ambito dei Media il successo in termini di specializzazione del portafoglio, dopo un processo cominciato 12 mesi fa attraverso la formazione di risorse specializzate che hanno beneficiato nelle grandi competenze internazionali che il gruppo SIS vanta, e che oggi sono impiegate proficuamente in progetti su clienti, facendo diventare SIS un punto di riferimento anche in Italia in questo mercato.

Da segnalare inoltre la riorganizzazione che tutto il gruppo SIS si è data nel mondo attraverso la creazione di cluster, ovvero gruppi di paesi coordinati da una entità sovranazionale. Nel dettaglio SIS Italia è stata incorporata nel cluster che fa riferimento al South West Europe di cui fanno parte anche Belgio, Svizzera, Francia, Spagna, Portogallo e Grecia. Questo cambiamento, finalizzato a semplificare i processi autorizzativi e a meglio servire i clienti internazionali, ha prodotto i primi benefici mostrando l'efficacia del modello e cogliendo i primi successi con la chiusura di un unico contratto internazionale con Italcementi per l'*application management* dell'intero gruppo e nei principali paesi in cui è presente (Italia, Francia, Belgio e USA), in cui SIS ha giocato un ruolo di interlocutore ideale.

Per quanto riguarda l'Italia si segnala che, al fine di snellire la struttura del Gruppo SIS in Italia, nel corso dell'esercizio è stato acquistato dalla società controllata Italdato S.p.A. il ramo d'azienda esercente le attività operative per i mercati "Industry, Energy & Healthcare (IEH)", "Public Sector (PRO PS)", "Service Industry (SVI)", nonché dalle relative funzioni di supporto ("Vendita", "Amministrazione Vendite", "Qualità", "Risorse Umane", "Proposal Cross", "Business Development"), costituito da 72 risorse e dai relativi contratti commerciali attivi e passivi.

Successivamente è stata poi ceduta l'intera partecipazione della Italdato S.p.A. stessa con le rimanenti attività non ritenute più strategiche per il Gruppo SIS stesso.

Di seguito i principali avvenimenti per Business Unit.

Service Industry

Nell'area telecomunicazioni in un contesto di forte contrazione, dove gli operatori hanno continuato a porsi come obiettivo primario la riduzione e la razionalizzazione di costi ed investimenti, limitando le nuove iniziative e privilegiando le operazioni di razionalizzazione e la riduzione dei costi in ambito CAPEX e OPEX, SIS è riuscita a consolidare la propria presenza presso i clienti esistenti quali Telecom Italia, H3G e Fastweb e ad acquisire un nuovo operatore come Wind.

In ambito Telecom Italia abbiamo siglato il contratto di Application Operation BSS (in scadenza a fine 2009) per un valore superiore ai 100 milioni di Euro, che ha comportato un beneficio atteso in termini di margine operativo di progetto. Ci siamo riconfermati come partner di riferimento per i servizi e i sistemi di supporto per il Customer Care, conquistando in questo modo posizioni rispetto ad altri competitor.

Abbiamo continuato la crescita in nuove aree presso il cliente H3G, in particolare in ambito Security e Product Lifecycle Management, con il progetto di Identity Management, che prevede la gestione integrata dell'identità degli utenti, dei ruoli e dei diritti di accesso ai sistemi, e con il progetto Product and Portfolio Management, che consente la gestione della domanda e del portafoglio dei progetti IT.

Tra i nuovi clienti acquisiti, Wind rappresenta sicuramente un caso di successo. SIS si è infatti aggiudicata, a svantaggio di competitor internazionali, i contratti di Desktop Management e di Identity Access Management nell'area della sicurezza.

Malgrado la flessione generale del mercato, si può quindi ritenere rafforzato il ruolo di SIS quale partner di riferimento IT nel mercato Telco, con prospettive di crescita in termini di ricavi e margini nel corso del prossimo esercizio.

Nel mercato dei Media, pur in un contesto economico fortemente condizionato dalla flessione degli introiti pubblicitari che hanno imposto alle imprese del settore un visibile rallentamento degli investimenti ed il varo di rigorosi programmi di riduzione dei costi operativi, SIS si è confermata come azienda capace di portare con successo innovazione e *best practice* internazionali.

Oltre al sostanziale raggiungimento degli obiettivi economici definiti molto prima del manifestarsi della crisi economica, SIS ha ottenuto nel corso dell'anno conferme di fiducia e nuove commesse da parte dei più importanti Clienti quali RCS Mediagroup e 3Lettronica (broadcaster del Gruppo H3G Italia).

In controtendenza inoltre rispetto alle dinamiche di consolidamento del mercato, SIS ha ottenuto nuovi successi presso aziende leader nei più dinamici settori del broadcasting e dell'entertainment. In particolare, i principali attori televisivi nazionali hanno scelto SIS per avviare progetti di trasformazione dei propri processi digitali. Fra questi Rai, attraverso la controllata Rainet, ha affidato a SIS la gestione operativa dei propri portali video. La7 (Telecom Italia Media) ha scelto SIS per la revisione di importanti componenti infrastrutturali di gestione dei propri asset digitali e di messa in onda televisiva. Mediaset ha scelto SIS in attività di advising tecnologico. Lottomatica (Gruppo DeAgostini) ha affidato a SIS lo sviluppo di nuove applicazioni d'intrattenimento on line.

La maggiore visibilità di mercato ottenuta da SIS in un anno così difficile ha confermato, inoltre, la collaborazione in essere con numerosi partner tecnologici e la decisione dei principali attori nazionali di coinvolgere SIS in importanti gare, prerequisito fondamentale per una prospettiva di sviluppo del portafoglio potenziale ordini nel corso del 2010.

A completamento delle attività commerciali e tecniche, si è confermato il successo di Editech (2009), convegno realizzato in collaborazione con l'Associazione Italiana Editori e riconosciuto, già alla seconda edizione, come appuntamento di riferimento nel publishing italiano con speaker internazionali ed oltre 400 partecipanti fra editori e professionisti del settore.

Il dinamismo dimostrato dalla compagine italiana in un settore in trasformazione e molto competitivo come quello dei Media, ha portato la casa madre ad affidare al team italiano di SIS la conduzione delle attività internazionali a livello di *cluster South West Europe*. Un attestato di fiducia nelle capacità di manager dai quali SIS si attende un ulteriore rafforzamento della propria posizione nel settore Media a livello internazionale.

Public Sector

Il settore pubblico ha fortemente risentito delle difficoltà incontrate nel corso del 2009 dal Sistema Italia. Il caso Alitalia, la crisi finanziaria e il terremoto in Abruzzo hanno drenato risorse finanziarie in precedenza destinate ad investimenti rivolti ad innovare tecnologicamente la pubblica amministrazione centrale e locale.

Si è pertanto assistito ad un consolidamento dei progetti già in corso e ad un rallentamento nel lancio delle iniziative pianificate per il 2009.

Nonostante questo, SIS ha conseguito dei successi che l'hanno portata a divenire un punto di riferimento in aree specifiche ben circoscritte.

Una di queste è la progettazione e realizzazione di sistemi per la gestione dei passaporti elettronici.

SIS, nonostante un'agguerrita competizione, è riuscita ad aggiudicarsi il contratto con l'Istituto Poligrafico Zecca dello Stato per l'implementazione della soluzione studiata per i cittadini italiani.

Grazie alla competenza specifica maturata nei processi di supporto all'emissione dei passaporti elettronici ed alla realizzazione dell'infrastruttura applicativa in tempi strettissimi, SIS ha fornito un contributo significativo al Ministero dell'Interno per rispettare le scadenze internazionali di attivazione del servizio.

La medesima soluzione, opportunamente adeguata alle specifiche esigenze, è stata proposta per la realizzazione del passaporto elettronico della Bulgaria nell'ambito di un più ampio progetto presentato al governo bulgaro da SIS AG e implementato dal nostro Centro di Competenza "Electronic ID Solutions". La validità della soluzione italiana è stata un fattore determinante per l'aggiudicazione dell'intero progetto a SIS AG.

Nell'ambito della continuativa collaborazione con il Ministero della Difesa, SIS ha supportato il processo di dematerializzazione delle pratiche amministrative, sviluppando i servizi di firma digitale e verifica dei documenti elettronici, tramite l'utilizzo della Carta Multiservizi per la Difesa, che è diventata l'unico strumento per la firma elettronica certificata.

Oltre ad avere rafforzato la sua immagine di leader nella proposizione di soluzioni chiavi in mano, SIS ha inoltre dimostrato di potersi aggiudicare anche contratti importanti per la sola fornitura di prodotti per l'ID Management, quali chip, smart card e lettori.

Anche per il 2009 è stato inoltre confermato il contratto di manutenzione evolutiva del sistema elettorale implementato presso il Ministero dell'Interno, che vede la presenza di un presidio in loco di risorse altamente specializzate.

Industry, Healthcare e Siemens Group

In questo scenario economico in cui il comparto manifatturiero ha risentito maggiormente della recessione, il settore Industry, Healthcare e Siemens Group di SIS Italia ha dimostrato una buona capacità di tenuta, ed anche di recupero nella seconda parte dell'anno finanziario, con l'acquisizione di progetti importanti e strategici presso Eni ed Italcementi.

A seguito dell'accordo quadro siglato con ENI nel 2008, della durata iniziale di tre anni estesa successivamente a cinque, in questo secondo anno SIS ha acquisito due ordini riferiti a progetti di Business

Intelligence: il primo per l'analisi e il forecasting degli investimenti petroliferi di Eni S.p.A. ed il secondo per la costituzione di una piattaforma di reporting in area Produzione e Logistica di Polimeri Europa.

Inoltre SIS ha acquisito anche un ordine relativo ad un'iniziativa strategica di armonizzazione e consolidamento dei sistemi SAP della divisione Exploration & Production di Eni S.p.A., per l'analisi e la successiva realizzazione di un Kernel comune per tutte le società estere ed un ulteriore ordine per il primo roll-out di SAP da eseguirsi per il Pakistan.

Con il Gruppo Italcementi, SIS ha ulteriormente rafforzato la propria presenza nei servizi informatici di outsourcing raggiungendo una quota superiore al 70% con nuovi contratti relativi alla gestione dell'infrastruttura del sistema SAP e del service desk per l'Italia, la Francia e gli Stati Uniti, oltre al rinnovo di quelli esistenti per la gestione dei desktop, dei server e delle reti per l'Italia.

Anche nel settore della Medie Aziende che operano nel mercato industriale Italiano, SIS ha acquisito ed avviato un progetto di completo rinnovamento dei sistemi informativi della Triveneta Cavi, basato sulla verticalizzazione Mill for Cabling del sistema ERP di SAP, che porterà circa 150 utenti a lavorare con un sistema gestionale integrato con il sistema di produzione Simatic.It delle divisioni IA-DT di Siemens, con l'obiettivo di gestire efficacemente e tenere sotto controllo i costi industriali dell'azienda.

Infine si segnala anche l'iniziativa strategica nel settore del PLM (Product Lifecycle Management) dove SIS ha deciso di investire nella formazione di un team di propri consulenti che lavoreranno in affiancamento a quelli di Siemens PLM. Tale collaborazione verrà esplicata nell'ambito di alcuni importanti clienti del settore automotive (FIAT), Energy (Ansaldo) e Aerospace (Alenia).

Energy

Il trend positivo che ha caratterizzato la gestione della società *e-utile* S.p.A. sin dalla sua fondazione nel 2002 è stato confermato anche in questo esercizio raggiungendo un target di crescita di ordinato e fatturato superiore al 22%, con più di 42 milioni di euro di giro d'affari.

Questo risultato è di particolare rilievo nel contesto macro-economico fortemente negativo, che ha visto i principali clienti del settore ridurre significativamente la propria spesa informatica.

L'importante crescita ha consentito di superare ampiamente i target di redditività aziendale, raggiungendo valori di EBIT di circa 8% e superando la quota di mercato italiano del 10%.

Questi risultati di sviluppo aziendale si sono ottenuti anche grazie ad un importante percorso di sviluppo delle risorse interne della controllata, che hanno superato ampiamente le 200 unità, facendo divenire *e-utile* uno dei principali operatori del settore ICT nelle utilities italiane.

I clienti hanno riconosciuto all'Azienda risultati di client satisfaction di 8,8/10, dimostrando quanto la crescita aziendale sia stata il frutto di progetti e di servizi innovativi, affidabili e competitivi. Oggi, infatti, molti dei principali operatori del settore Energy utilizzano i servizi del Gruppo Siemens IT Solution and Services: A2A, Enel, Eni, Hera, Dolomiti Energia, AE Bolzano, IRIDE, ENIA, AceaElectrabel e tanti altri rilevanti player.

Grazie a questi importanti risultati, *e-utile* è stata nominata dal Gruppo Siemens "Leading Company" nel suo settore di competenza per il South West Europe cluster, coordinando le attività commerciali e di delivery svolte nei Paesi del cluster per il settore ICT.

Centro di Competenza "Electronic ID Solutions" (CoC)

Nel corso dell'esercizio il Centro di Competenza sulle Electronic ID Solutions ha, come di consueto, ripartito il proprio ambito di attività in due macro aree di intervento.

La prima tra queste è finalizzata a supportare lo sviluppo del business di SIS nelle soluzioni di Electronic Identity Management, e segnatamente, a contribuire al posizionamento della BU Public Sector di SIS Italia tra i più accreditati player internazionali in questo specifico ambito tecnologico. A tal proposito è il caso di sottolineare il marcato e consolidato rapporto di collaborazione tra le risorse del CoC e quelle dell'area Professional Services del Public Sector, che ad oggi realizzano un modello di team cross-funzionale in grado di erogare servizi consulenziali di significativo livello qualitativo. Un approccio sinergico che ha prodotto sviluppi importanti nel corso dell'esercizio, cui precedentemente si è fatto riferimento soprattutto nella descrizione delle attività del settore pubblico. Tra essi meritano una menzione particolare due progetti di grande importanza, entrambi correlati all'implementazione della soluzione di E-ID Management relativa al nuovo passaporto elettronico, che include alcuni caratteri biometrici del titolare seguendo lo standard disciplinato dall'ICAO e dalla Comunità Europea. Il primo di questi successi ottenuti da SIS è stato la realizzazione della Seconda Fase del Sistema di emissione del Passaporto Elettronico Italiano, in cui si è introdotto l'utilizzo dell'impronta digitale del titolare del documento come elemento biometrico caratterizzante.

Un ulteriore importante risultato di SIS Italia è stato il fondamentale contributo all'aggiudicazione e alla implementazione del sistema di emissione di un insieme di documenti elettronici per il governo della Bulgaria, tra cui ancora una volta si annoverano il Passaporto ed il Permesso di Soggiorno. Questo contesto progettuale internazionale, in cui SIS Bulgaria ha giocato il ruolo di Prime Contractor e SIS Italia ha progettato e realizzato le componenti core della soluzione, ha ancora una volta ribadito la leadership tecnologica del team italiano.

La seconda area di intervento del Centro di Competenza è specificamente focalizzata sulle tematiche di Research & Development applicate al design e sviluppo di soluzioni innovative che, ancora una volta, sostengono le tematiche della gestione dell'identità in forma elettronica di cittadini od entità titolari di documenti che incorporano elementi elettronici (microchip).

Alla base della continua ricerca di innovazione da parte del CoC è il convincimento che la sopravvivenza stessa del business di SIS è direttamente legata alla capacità di inventare, implementare e sostenere nuove piattaforme tecnologiche che siano realmente funzionali a soddisfare le necessità dei nostri clienti.

Human Resources

Le criticità di mercato e gli impatti sull'andamento del nostro business hanno portato ad una necessaria rivisitazione dell'intera struttura organizzativa e ad un conseguente piano di razionalizzazione e ridimensionamento condiviso con le Rappresentanze Sindacali.

È stata data continuità alle attività di formazione intraprese lo scorso anno sociale sia per quanto riguarda contenuti di sviluppo manageriale e soft skills sia per contenuti tecnico/specialistici. Alcuni esempi:

- Formazione Manageriale
In continuità con il Piano di Formazione Manageriale Team Leading, avviato nel FY 07-08 attraverso i finanziamenti Fondimpresa, sono stati erogati nel FY 08-09 corsi di Gestione della delega e Gestione del conflitto, realizzati contemporaneamente presso le sedi di Roma e di Milano, coinvolgendo complessivamente 29 Manager per un totale di 464 ore/uomo di formazione.
- Formazione "Soft Skills"
In continuità con il Piano di Formazione Manageriale Soft Skill, avviato nel FY 07-08 attraverso i finanziamenti Fondimpresa, sono stati erogati nel FY 08-09 corsi di Problem Solving, Team Working e Gestione delle riunioni, realizzati contemporaneamente presso le sedi di Roma e di Milano, coinvolgendo complessivamente 72 risorse (c.d. Individual Contributors) per un totale di 1.152 ore/uomo di formazione.
- Formazione Project Management
Nell'ambito dei processi interni di formazione e certificazione di Project Management (PM@Siemens), sono stati formati al Project Management Introduction 15 risorse (Consultant), per un totale di 360 ore/uomo di formazione.
- Formazione tecnico/specialistica
Nell'ambito del processo interno di formazione e certificazione specialistica sono stati erogati i principali corsi tecnici: SAP (Overview sui moduli FI.CA, SAP BO QA210, Reporting di Base, SAP for Healthcare, SAP AMI Integration for Utilities, Programmazione ABAP, SAP Harmonization & Consolidation); McAfee TRN-SYS-TCL5-Z3, Red HAT RH131; corsi Media sul prodotto Artesia; Certificazione IFPUG (Function Point), Corsi di Business Objects, Security, VM Ware, Sentinel, Certificazioni CISCO ecc.
I corsi di formazione specialistica sono stati realizzati nelle sedi di Roma, Milano e Avellino ed hanno coinvolto 121 risorse per un totale di 752 ore/uomo di formazione in aula.

Comunicazione

L'esercizio 2008/09 è stato ancora caratterizzato dalla comunicazione di elementi distintivi del nuovo corso societario, focalizzandosi di volta in volta sull'evidenziazione di successi ottenuti sul mercato, cambiamenti organizzativi e nuove iniziative particolarmente innovative.

Rientra pienamente in questa categoria ad esempio il supporto alle prime fasi di comunicazione del progetto BITX For Vending, soluzione proposta da SIS in collaborazione con Your Voice S.p.A. per la telemetria e il controllo a distanza di qualunque apparato per la distribuzione automatica. Tale supporto ha portato alla pubblicazione sul più importante organo di settore di un'intervista al cliente IVS, realtà leader sul mercato italiano.

Per sottolineare le sue competenze esclusive presso mercati e soggetti specifici, nel corso dell'esercizio SIS ha preso parte ad appuntamenti di assoluto rilievo, partecipando nell'ottobre 2008 al Convegno "Lombardia 2015: innovazione tecnologica nella pubblica amministrazione" e poi nel maggio 2009 al Forum PA e al Convegno IDC "Energy e Utilities".

Ancora una volta centrale nel corso dell'anno fiscale è stato il risalto ottenuto dalla seconda edizione del già citato evento Editech, svoltosi a fine giugno. Anche stavolta organizzata da Siemens presso l'*headquarter* di Milano Bicocca, la giornata si è confermata un appuntamento di assoluto rilievo per gli operatori del

settore, riscuotendo successo e apprezzamento presso l'AIE e tutti gli addetti ai lavori.

Restando in tema di riconoscimenti e apprezzamento, la bontà e l'adeguatezza del lavoro svolto localmente per SIS sono state riconosciute anche a livello globale dall'*headquarter* tedesco, che ha voluto tradurre e diffondere la brochure "Sicurezza nelle utilities" realizzata in Italia.

Oltre che ai convegni e agli eventi precedentemente menzionati, il focus di comunicazione si è tradotto anche nella preparazione e nella diffusione di cinque comunicati stampa, nella realizzazione di tre mini-siti on line – tra interni ed esterni – oltre che nella pubblicazione di 3 *CEO quarterly letters* e di 10 news sull'*employee portal*.

Obiettivo comune delle attività svolte, la volontà di far leva sulle sinergie possibili con le altre aree di attività ed i settori del Gruppo Siemens, mettendo in luce le eccellenze di Siemens IT Solutions and Services.

Compliance program

Le iniziative del Compliance Program, finalizzato a fare di Siemens il Gruppo di riferimento a livello mondiale in tema di *compliance*, entro la fine del 2010, stanno proseguendo al massimo livello in SIS Italia, come in tutte le altre aziende Siemens nel mondo.

Nel corso dell'anno fiscale 2008/2009 le iniziative più significative sono state:

- L'implementazione del programma ICR (Anti Corruption Compliance Remediation Plan) e dei controlli in esso definiti atti a mitigare i rischi di corruzione. Per migliorarne ulteriormente l'efficacia sono stati razionalizzati alcuni controlli e introdotti diversi tool a supporto. In particolare è stato introdotto il tool per la gestione dei contratti con i Business Partners (Consulenti, Agenti, intermediari, Raggruppamenti Temporanei di Imprese, ecc.).
- Audit ed investigazioni per approfondire i casi emersi ritenuti più critici.
- Interventi formativi (in particolare sui processi di approvazione interna e sulla gestione delle spese di rappresentanza), con workshops o training on line che hanno coinvolto gran parte dei dipendenti.
- Meeting mensili dell'Organismo di Vigilanza, che ha discusso tutti i casi più critici emersi ed ha proposto al Consiglio di Amministrazione, quando necessario, gli interventi correttivi.
- Il Compliance Review Board, costituito dalla Direzione, da alcuni senior manager e dal Compliance Officer, ha continuato a riunirsi mensilmente per condividere gli aspetti più rilevanti del Compliance Program ed attivare, se necessario, ulteriori azioni di miglioramento.
- Il Piano di Comunicazione sui temi di Compliance è stato rinnovato ed ha coinvolto tutti i livelli aziendali ed i partner esterni (clienti, fornitori, partner).

Quality

È costantemente monitorato ed applicato il sistema qualità di SIS, che anche per il FY 09 è stato certificato attraverso un apposito audit condotto da un ente di certificazione esterno, il DQS.

La Società può continuare così a presentarsi sul mercato mondiale come un player in grado di gestire progetti internazionali, avendo processi e strumenti standardizzati in tutti i paesi in cui è presente (multisite certification).

Il Corporate Quality di Siemens Italia ha altresì effettuato un assessment sul nostro Sistema Qualità che ha evidenziato un lusinghiero risultato che ci pone ai vertici della Region con un valore di 3,47 su 4,0 (lo scorso anno era 3,38 su 4).

I clienti ci hanno riconosciuto, nel corso dell'annuale indagine di Customer Satisfaction (anche quest'anno condotta con interviste "face to face"), un valore di Loyalty Index com-

plessivo di 8,16, in aumento rispetto allo scorso anno.

Si è infine proseguito nella cura del processo di valutazione dei fornitori. E' sempre attivo, in collaborazione con l'Ufficio Acquisti e con le strutture di Delivery, il programma di verifica sistematica delle prestazioni dei fornitori, accompagnato anche questo anno da una verifica diretta sul sistema qualità di alcuni nostri principali fornitori.

Nell'anno fiscale 2009 è stato avviato un programma di razionalizzazione dei processi con iniziale istituzione di un Process Office che curi la coerenza degli stessi e l'allineamento alle regole dell'headquarter mondiale.

Attività di ricerca e sviluppo (art. 2428 cc, comma 2, punto 1)

La società non ha sostenuto né capitalizzato costi di ricerca e sviluppo.

Rapporti con le società controllanti e controparti correlate

I rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre società del gruppo Siemens riguardano l'acquisto e la fornitura di servizi secondo le tabelle sotto riportate (valori in migliaia di Euro).

Rapporti con le società controllanti

Ai sensi degli artt. 2359, 2497 e seguenti del Codice Civile, si segnala che la società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Capogruppo controllante ultima Siemens AG, con la quale ha rapporti di acquisto e fornitura di prodotti e servizi in relazione ai fabbisogni aziendali che avvengono a normali condizioni di mercato. Con la Capogruppo sono inoltre in essere rapporti di tesoreria e finanziamento regolati ai migliori tassi di mercato.

Il capitale sociale di SIS al 30 settembre 2009 è di 1.500.000,00 Euro; esso è costituito da n. 1.500.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1,00 Euro.

COMPAGINE SOCIALE	NUMERO AZIONI POSSEDUTE	%
Siemens Holding S.p.A.:	1.500.000	100%

La Società non possiede, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni di società controllanti e nessuna delle società controllate possiede, direttamente o indirettamente, o per tramite di società fiduciarie, o per interposta persona, azioni della SIS.

La Società non ha mai emesso azioni privilegiate e azioni di risparmio; pertanto, il capitale sociale è rappresentato esclusivamente da azioni ordinarie.

La Società, inoltre non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli simili.

Rapporti con controparti correlate

I rapporti con le imprese controllate, controllanti e altre società del gruppo Siemens riguardano l'acquisto e la fornitura di servizi secondo le tabelle sotto riportate (valori in migliaia di Euro).

(Euro migliaia)						
Oneri	Siemens AG	Siemens Holding S.p.A.	Siemens S.p.A.	e-utile S.p.A.	Altre	Totale
Prestazioni di servizi	3.275	-	-	5.684	1.730	10.689
Altri oneri	2.512	399	9.032	52	111	12.106
Oneri finanziari	116	-	-	-	-	116
Totale	5.903	399	9.032	5.736	1.841	22.911

Gli Altri oneri sono principalmente rappresentati dai servizi di gruppo per i quali esistono normali contratti di servizio.

Gli Oneri finanziari sono maturati nel contesto dei rapporti di cash pooling con la Capogruppo Siemens AG.

(Euro migliaia)

Proventi	Siemens AG	Siemens Holding S.p.A.	Siemens S.p.A.	e-utile S.p.A.	Altre	Italdada S.p.A.	Totale
Prestazioni di servizi	2.050	140	7.786	702	2.599	-	13.277
Altri riaddebiti	816	2	91	723	5	340	1.977
Proventi finanziari	268	2.424	-	663	-	-	3.355
Totale	3.134	2.566	7.877	2.088	2.604	340	18.609

Gli Altri riaddebiti sono principalmente rappresentati dai riaddebiti per servizi che la Società ha prestato per conto delle controparti.

I proventi finanziari sono maturati nel contesto dei rapporti di cash pooling con Siemens AG e, per quanto concerne la controllante diretta Siemens Holding S.p.A., relativamente al provento da consolidato fiscale.

(Euro migliaia)

Crediti	Siemens AG	Siemens Holding S.p.A.	e-utile S.p.A.	Italdada S.p.A.	Totale
Altri crediti	1.046	-	63	370	1.479
Finanziari	-	968	-	-	968
Totale	1.046	968	63	370	2.447

I crediti finanziari verso la controllante diretta Siemens Holding S.p.A. sono rappresentati dal credito relativo al provento da consolidato fiscale.

(Euro migliaia)

Debiti	Siemens AG	Totale
Commerciali	-	-
Finanziari	1.622	1.622
Totale	1.622	1.622

I debiti finanziari verso Siemens AG sono rappresentati dal saldo di conto corrente finanziario nell'ambito del cash pooling di Gruppo.

Tutte le transazioni con controparti correlate sono state regolate da contratti e avvengono a normali condizioni di mercato.

La Società, inoltre non ha emesso né azioni di godimento, né obbligazioni convertibili, né titoli simili.

Risultato della gestione

L'esercizio 2008/2009 si è chiuso con una perdita pari a 4,7 milioni di Euro come conseguenza di una sottoutilizzazione delle risorse produttive e di oneri straordinari.

Gli oneri straordinari pari a Euro 3.406 mila riguardano principalmente l'ulteriore accantonamento degli oneri previsti per il piano di ristrutturazione incluso nel programma "Strategic & Operational Excellence" pari a Euro 1.154 mila e la perdita derivante dalla cessione della controllata Italdada S.p.A. per Euro 1.956 mila.



Gestione reddituale, patrimoniale e finanziaria

Gestione economica

(Euro migliaia)			
	Esercizio chiuso al 30/09/2009	Esercizio chiuso al 30/09/2008	Variazione
A) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	121.010	136.926	(15.916)
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti	(291)	979	(1270)
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(2.221)	(280)	(1.941)
Contributi in conto esercizio	625	738	(113)
B) Valore della produzione tipica	119.123	138.363	(19.240)
Consumi di materie e servizi esterni (1) (2)	(87.746)	(104.200)	16.454
C) Valore aggiunto	31.377	34.163	(2.786)
Costo del lavoro	(34.953)	(43.537)	8.584
D) Margine operativo lordo	(3.576)	(9.374)	5.798
Ammortamenti	(1.800)	(3.390)	1.590
Altri stanziamenti rettificativi	(1.507)	(1.890)	383
Stanziamenti a fondi rischi e oneri	-	(594)	594
Saldo proventi e oneri diversi (1) (2)	5.313	4.561	752
E) Risultato operativo	(1.570)	(10.687)	9.117
Proventi e oneri finanziari	797	(693)	1.490
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(4.341)	4.341
F) Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	(773)	(15.721)	(14.948)
Proventi e oneri straordinari	(3.406)	(7.890)	4.484
G) Risultato prima delle imposte	(4.179)	(23.611)	19.432
Imposte sul risultato dell'esercizio	(505)	6.224	(6.729)
H) Perdita dell'esercizio	(4.684)	(17.387)	12.703

(1) ridotti dei relativi recuperi di costi per Euro 522 mila riguardo al 2008/09 nel Conto Economico allocati tra gli "Altri ricavi e proventi"

(2) ridotti dei relativi recuperi di costi per Euro 413 mila riguardo al 2007/08 nel Conto Economico allocati tra gli "Altri ricavi e proventi"

Il *Valore della produzione tipica* è diminuito rispetto all'esercizio precedente di Euro 19.240 mila, di cui Euro 15.916 mila per diminuzione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ed Euro 3.211 mila per diminuzione delle giacenze di magazzino di prodotti finiti e di rimanenze per lavori in corso su ordinazione.

La diminuzione dei *Consumi di materie prime e servizi esterni* rispetto all'esercizio chiuso al 30 settembre 2008 per Euro 16.454 mila è dovuta principalmente ad un decremento dei costi per prestazioni per servizi e godimento beni di terzi per Euro 20.560 mila e ad un aumento dei costi di acquisto di materie prime per Euro 4.249 mila. L'importo di tale voce è ridotto dei relativi recuperi di costi registrati tra gli altri ricavi e proventi.

Il *Costo del lavoro* diminuisce di Euro 8.583 mila rispetto all'esercizio precedente in virtù degli effetti del piano di ristrutturazione precedentemente commentato.

Gli *Ammortamenti* di Euro 1.800 mila sono relativi a beni immateriali per Euro 1.445 mila e a beni materiali per Euro 355 mila; la diminuzione rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.590 mila è principalmente dovuta al termine del periodo di ammortamento degli investimenti effettuati negli anni precedenti.

Gli *Altri stanziamenti rettificativi* di Euro 1.507 mila si riferiscono all'incremento del fondo svalutazione crediti commerciali effettuato al fine di allineare il valore nominale a quello di presumibile realizzo.

Il saldo positivo dei *Proventi e oneri diversi* di Euro 5.313 mila rappresenta la differenza tra Euro 6.695 mila di proventi, più in dettaglio descritti alla voce "Valore della Produzione" della Nota Integrativa, dedotti dei proventi per il recupero di costi per servizi pari a Euro 522 mila, ed Euro 1.383 mila di oneri.

La voce *Proventi ed oneri straordinari* di Euro 3.406 mila accoglie la minusvalenza per la vendita delle partecipazioni in Italdato S.p.A. e nel consorzio CEFRIEL per Euro 1.983 mila e gli oneri per il piano di ristrutturazione aziendale per Euro 1.154 mila quale differenza tra i costi sostenuti per accordi firmati con i singoli dipendenti ed il rilascio del fondo rilevato al momento della definizione del piano di ristrutturazione.

Le *Imposte sul reddito d'esercizio* di Euro 505 mila comprendono imposte correnti per Euro 1.309 mila e provento per imposte differite per Euro 1.814 mila.

L'importo complessivo delle imposte correnti si riferisce all'IRAP (Euro 1.116 mila) e al provento per consolidamento fiscale della società (Euro 2.424 mila).

Gestione patrimoniale

(Euro migliaia)			
	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
A) Immobilizzazioni			
Immobilizzazioni immateriali	4.068	4.593	(525)
Immobilizzazioni materiali	741	906	(165)
Immobilizzazioni finanziarie	477	3.302	(2.825)
	<u>5.286</u>	<u>8.801</u>	<u>(3.515)</u>
B) Capitale d'esercizio			
Rimanenze di magazzino	12.988	15.222	(2.234)
Crediti commerciali	59.006	* 58.831	175
Altre attività	12.070	11.196	874
Debiti commerciali	(39.435)	(50.594)	11.159
Fondi per rischi e oneri	(5.408)	(14.732)	9.324
Altre passività	(29.870)	(28.406)	(1.464)
	<u>9.351</u>	<u>(8.483)</u>	<u>17.834</u>
C) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (A+B)	14.637	318	(14.319)
D) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	<u>(10.098)</u>	<u>(10.281)</u>	<u>183</u>
E) Capitale investito dedotte le passività d'esercizio e il TFR (C+D)	<u>4.539</u>	<u>(9.963)</u>	<u>14.502</u>
Coperto da:			
F) Capitale proprio			
Capitale versato	1.500	1.500	-
Riserve e risultati a nuovo	6.020	23.406	(17.386)
Perdita dell'esercizio	(4.684)	(17.386)	12.702
	<u>2.836</u>	<u>7.520</u>	<u>(4.684)</u>
G) Indebitamento finanziario a m/l termine	<u>181</u>	<u>* -</u>	<u>181</u>
H) Indebitamento finanziario a breve termine (disponibilità monetaria netta)			
Debiti finanziari a breve	705	* 234	471
Disponibilità e crediti finanziari a breve	<u>817</u>	<u>(17.717)</u>	<u>18.534</u>
	1.522	(17.483)	19.005
(G+H)	<u>1.703</u>	<u>(17.483)</u>	<u>19.186</u>
I) Totale come in E (F+G+H)	<u>4.539</u>	<u>(9.963)</u>	<u>14.502</u>

(*) Rettifica di Euro 10.121 per comparabilità delle poste a seguito della modifica del criterio di valutazione

Le *Immobilizzazioni immateriali* sono decrementate di Euro 525 mila quale saldo tra gli ammortamenti dell'esercizio pari a Euro 1.445 mila, ed incrementi di Euro 900 mila per acquisizione di software dei rami d'azienda di Visiant Galyleo S.p.A. e di Italdata S.p.A. per euro 20 mila. Si evidenzia che la parte preponderante della voce è costituita dalla voce Avviamento, che passa da Euro 4.423

mila al 30 settembre 2008 ad Euro 4.054 mila al 30 settembre 2009, per effetto dell'ammortamento dell'esercizio.

Le *Immobilizzazioni materiali* decrementano di Euro 165 mila quale saldo di ammortamenti per Euro 356 mila, acquisizioni per Euro 151 mila, incrementi per acquisizione di rami d'azienda per Euro 75 mila e radiazioni di Euro 35 mila.

La variazione delle *Immobilizzazioni finanziarie* di Euro (2.825) mila è principalmente dovuta alla vendita della partecipazione in Italdada per Euro 2.930 mila e della partecipazione nel "Consorzio Gestione Centro Imprese CEFRIEL-COG per Euro 32 mila.

Il *Capitale di esercizio* si incrementa di Euro 17.384 mila principalmente a causa del decremento dei debiti commerciali per Euro 11.159 mila e dei fondi per rischi e oneri per Euro 9.324 mila.

Il valore dei *Crediti commerciali* al 30 settembre 2008 è stato rettificato per Euro 10.121 mila per rendere la voce confrontabile con il 30 settembre 2009, influenzata da una riclassifica patrimoniale meglio commentata nel paragrafo "Cambiamenti nei criteri di redazione" della Nota Integrativa a cui si rimanda.

La variazione dei *Fondi rischi ed oneri* di Euro 9.324 mila comprende un utilizzo di Euro 8.680 mila per oneri di ristrutturazione a fronte dei costi stimati nell'anno 2008 per attuare il piano di riduzione del personale deliberato dal Consiglio di Amministrazione e in parte attuato nel corso dell'anno corrente.

La voce *Altre passività* di Euro 29.870 mila è principalmente composta da debiti diversi verso il personale per Euro 7.547 mila, da debiti tributari per Euro 6.345 mila e da debiti verso il personale che ha sottoscritto il piano di ristrutturazione e che uscirà nell'esercizio successivo per Euro 5.761 mila.

Per quanto concerne il *Capitale proprio*, la diminuzione delle *Riserve e risultati a nuovo* di Euro 17.386 mila è relativa alla copertura delle perdite del 30 settembre 2008 così come deliberato dall'Assemblea ordinaria dei Soci del 28 gennaio 2009.

L'*Indebitamento finanziario a m/l termine* dell'esercizio precedente è stato rettificato per consentirne la comparazione con i criteri di classificazione adottati nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009; la rettifica, relativa alla presentazione di garanzie bancarie, ai sensi della Legge 22 novembre 1994 n. 644 ha comportato una diminuzione dell'indebitamento finanziario a m/l termine pari ad Euro 8.640 mila. Tali garanzie, sono state rilevate nella voce *Altre garanzie prestate* dei Conti d'ordine. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo "Cambiamenti nei criteri di redazione" della Nota Integrativa.

La *Disponibilità monetaria netta* del precedente esercizio è stata adeguata per renderla comparabile all'esercizio corrente a seguito della modifica del criterio di esposizione dei mutui così come esposto nel paragrafo precedente per Euro 1.481 mila. Il saldo del corrente esercizio è composto da partite debitorie di natura finanziaria a breve nei confronti di Siemens AG al netto di partite creditore della stessa natura nei confronti di banche.

Gestione finanziaria

(Euro migliaia)		
	30/09/2009	30/09/2008
A) Disponibilità monetarie nette iniziali (indebitamento finanziario netto a breve iniziale)	17.483	(5.001)
B) Flusso monetario da attività di esercizio		
Perdita d'esercizio	(4.684)	(17.386)
Ammortamenti	1.800	3.390
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	2.014	(2)
Variazione del capitale di esercizio	(17.834)	* 27.220
Variazione netta del T.F.R. di lavoro subordinato	(183)	2.331
	(18.887)	10.891
C) Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(920)	(224)
Materiali	(226)	(733)
Finanziarie	(138)	(233)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	985	3
	(299)	(1.187)
D) Flusso monetario da attività di finanziamento		
Nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	181	* (9.720)
Versamenti soci	-	22.500
	181	12.780
E) Flusso monetario del periodo (B+C+D)	(19.005)	22.484
F) Disponibilità monetarie nette finali (indebitamento finanziario netto a breve finale) (A+E)	(1.522)	(17.483)

(*) Rettifica di Euro 10.121 per comparabilità delle poste a seguito della modifica del criterio di valutazione

A seguito della variazione del criterio di esposizione di talune garanzie bancarie, precedentemente esposte quali crediti commerciali e debiti finanziari e riclassificate nelle "Altre garanzie prestate" dei Conti d'Ordine al 30 settembre 2009, sono stati modificati i valori di confronto delle "Variazioni del Capitale dell'esercizio" e dei "Nuovi finanziamenti a medio/lungo termine" dell'esercizio 2007/2008.

L'*Attività di esercizio* ha assorbito cassa per Euro 18.887 mila, principalmente per effetto della perdita di esercizio pari a Euro 4.684 mila e dell'incremento del capitale d'esercizio di Euro 17.834 mila dovuto essenzialmente alle riduzioni dei debiti verso fornitori per Euro 11.159 mila e dei fondi per rischi e oneri per Euro 9.324 mila.

L'*Attività di investimento* ha assorbito cassa per Euro 299 mila in seguito a nuovi investimenti effettuati per Euro 1.284 mila al netto di realizzi per Euro 985 mila.

Le *Disponibilità monetarie nette finali* sono passate da una situazione creditoria a breve di Euro 17.483 mila ad una posizione debitoria a breve di Euro 1.522 mila e sono principalmente composte da partite creditore verso istituti bancari per Euro 805 mila e da partite debitorie di natura finanziaria nei confronti di Siemens AG per Euro 1.622 mila e per Euro 690 mila verso banche.

Descrizione dei rischi

Relativamente alle informazioni richieste dall'art. 2428, c. 2, n. 6 – *bis* C.C., avente ad oggetto la gestione delle politiche e del rischio finanziario da parte delle imprese, per quanto concerne SIS l'ambito di applicazione della normativa riguarda gli strumenti finanziari inerenti le seguenti attività e passività finanziarie:

- denaro o disponibilità liquide;
- obbligo contrattuale di consegnare denaro (debiti verso fornitori, debiti finanziari verso controllanti).

Di seguito vengono fornite informazioni relativamente agli obiettivi e alle politiche della Società in materia di gestione del rischio finanziario, all'esposizione della Società alle diverse fattispecie di rischio, nonché alle principali tecniche di copertura dei rischi stessi.

Nell'ambito delle diverse tipologie di rischio si identificano le seguenti fattispecie:

a) Fabbisogno finanziario e rischio di tasso di interesse

La Società utilizza il *cash-pooling* al fine di evitare il ricorso al credito bancario per far fronte a temporanee carenze di liquidità.

Al 30 settembre 2009 risultano disponibilità liquide per Euro 1.876 mila ed un debito verso Siemens AG per Euro 3.373 mila.

Il rischio di tasso relativamente al debito sul conto corrente di corrispondenza con Siemens AG appare limitato in considerazione del fatto che la durata del finanziamento è a breve termine.

b) Rischio di liquidità

Per quanto riguarda il rischio di liquidità, la Società non presenta difficoltà nel reperire i fondi necessari a fronteggiare gli impegni assunti grazie alla possibilità di ottenere finanziamenti da parte del gruppo.

c) Rischio di cambio

I flussi degli incassi e dei pagamenti in valuta monetaria diversa dall'Euro risultano essere di importo non significativo.

La Società non risulta esposta al rischio di fluttuazione dei tassi di cambio e, coerentemente, non ha effettuato operazioni di copertura su cambi.

d) Rischio di credito

Si segnala una concentrazione del credito verso il gruppo Telecom Italia che comunque non rappresenta un rischio dal punto di vista dell'adempimento alle proprie obbligazioni finanziarie.

Per tutte le altre partite creditorie è stata effettuata una specifica analisi per valutarne la recuperabilità e tutte le situazioni dubbie trovano una copertura nel fondo svalutazione crediti.

e) Rischio complessivo

Complessivamente in SIS non sono individuabili dei rischi che abbiano il potenziale di impedire la continuazione dell'attività della Società.

Le società controllate

e-utile

Il trend positivo che ha caratterizzato la gestione della società *e-utile* sin dalla sua fondazione nel 2002 è stato ribadito anche nell'esercizio 2008-2009. L'andamento ha visto infatti superare tutti gli obiettivi di business proposti e concordati con gli Azionisti in fase di budget.

Il valore della produzione si è attestato a Euro 44.106 mila, con un incremento del + 12,8% rispetto allo scorso esercizio, mentre il risultato prima delle imposte è stato pari a Euro 3.029 mila, in crescita rispetto al risultato dell'esercizio 2007-2008.

Questo dato assume particolare rilevanza nell'ambito di un mercato informatico che ha registrato un andamento fortemente negativo (-4,5%), a causa della crisi economica e finanziaria internazionale.

In termini di trend, *e-utile* si è posta ogni anno obiettivi qualitativi e quantitativi molto importanti che sistematicamente sono stati raggiunti e superati.

La strategia di sviluppo della società si è basata anche quest'anno, in continuità con il passato, sull'implementazione di soluzioni e servizi innovativi a supporto del piano industriale e di business di A2A, la costruzione di un portafoglio di offerta esteso a tutta la catena del processo energetico dalla produzione, alla distribuzione, vendita e all'acquisizione di nuovi clienti utilities dal mercato.

I risultati raggiunti nel corso dell'anno sociale appena concluso rappresentano la sostanziale conferma di questa strategia.

In questo contesto strategico, si è provveduto, con soddisfazione da parte degli utenti, sia alla gestione delle attività IT correnti e dei nuovi sviluppi in A2A, che all'acquisizione di nuovi clienti/progetti o estensione di attività nei clienti già acquisiti.

Per quanto attiene A2A in particolare, sono stati erogati tutti i servizi informatici (desk-top facility management, server management, help-desk, application management, security management) per il parco infrastrutturale tecnologico e applicativo del perimetro "ex-AEM", con relativa misurazione dei livelli di servizio (SLA).

Inoltre *e-utile* ha gestito la mappa informatica applicativa e funzionale assegnata, che nel corso di quest'anno si è rinnovata ed è oggi allineata ai migliori standard di mercato.

Sempre nel 2009 sono state infatti rilasciate nuove funzionalità e adeguamenti normativi del sistema di fatturazione (Billing) e rapporti con la clientela (CRM) basato su piattaforma tecnologica SAP, nonché il sistema di telegestione contatori elettrici, che rappresenta oggi per A2A una best practice di mercato riconosciuta in Italia e all'estero.

La qualità del servizio di manutenzione della mappa applicativa e tecnologica di A2A è testimoniata dall'emissione nel corso del 2009 di oltre 10 milioni di bollette, e dalle valutazioni della Authority per l'Energia ed il Gas che ha ritenuto il servizio erogato da A2A agli utenti, con l'ausilio dei sistemi informativi gestiti da *e-utile*, uno dei migliori in Italia.

Per quanto riguarda, inoltre, lo sviluppo del mercato Utilities, sono stati raggiunti altrettanti importanti risultati.

Il portafoglio dei clienti Utilities e i servizi offerti si sono ulteriormente estesi, obiettivo possibile

attraverso la costruzione di un ampio portafoglio di soluzioni innovative che tengono conto delle significative esperienze e competenze già acquisite negli anni, e delle referenze in A2A e presso clienti utility del Gruppo Siemens.

I principali attori del mercato dell'energy (oltre ad A2A) in Italia si rivolgono oggi ad *e-utile*: E-

nel, Eni-Italgas, IRIDE, Dolomiti Energia, AE Bolzano, CVA, Consiag, Estrà, Retia, Italcogim Energie, Acea, Atel, etc.

Di seguito vengono indicati i principali dati relativi all'evoluzione della gestione nel corso dell'esercizio confrontato con il corrispondente dello scorso esercizio sociale.

<i>(euro migliaia)</i>		
Stato patrimoniale	30/09/2009	30/09/2008
Immobilizzazioni	59	85
Attivo circolante	27.601	27.090
Ratei e risconti	1.269	1.055
Totale attivo	28.929	28.230
Patrimonio netto	4.487	4.239
Fondi per rischi ed oneri	4.894	5.521
Debiti finanziari	-	-
Altri debiti	17.947	17.054
Ratei e risconti	1.601	1.416
Totale passivo	28.929	28.230

<i>(euro migliaia)</i>		
Conto economico	30/09/2009	30/09/2008
Ricavi per vendite	39.808	36.155
Altri ricavi	4.297	2.968
Costo della produzione	(41.207)	(36.458)
Proventi e oneri finanziari	(10)	98
Proventi e oneri straordinari	(38)	(7)
Risultato prima delle imposte	3.029	2.756
Utile netto dell'esercizio	1.548	1.312

Italdata

La partecipazione in Italdata S.p.A. è stata ceduta il 28 settembre 2009 con una minusvalenza di Euro 1.956 mila pari al risultato negativo dell'esercizio della Italdata S.p.A. stessa.

La perdita è essenzialmente dovuta agli oneri di Euro 1.200 mila per lo stanziamento al fondo rischi contrattuali.

Documento programmatico sulla sicurezza e aspetti ambientali

Si segnala che la Società ha predisposto il Documento Programmatico sulla Sicurezza, recependo le disposizioni del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, inerente il "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'aspetto ambientale per SIS non è cruciale in considerazione del settore produttivo in cui opera. Tuttavia si fa rilevare che il Gruppo Siemens opera con modalità responsabile e rispettosa dell'ambiente al fine di ridurre l'impatto delle proprie attività all'esterno.

Previsioni per l'esercizio 2009/2010 e fatti di rilievo verificatisi dopo il 30 settembre 2009

Gli ultimi sono stati anni di profondo riorientamento per il Gruppo Siemens in generale, e per Siemens IT Solutions and Services S.p.A. in particolare: anni di impegno e sacrifici coronati dal completamento del turnaround dell'azienda.

Nel corso dell'ultimo esercizio all'impegno messo in campo per poter raggiungere questo ambizioso obiettivo si sono sovrapposti quelli necessari, da un lato, per poter fronteggiare gli effetti negativi della sopraggiunta crisi economica e dall'altro, per poter implementare la nuova struttura organizzativa per cluster di nazioni voluta ed ideata dal Gruppo Siemens.

Dopo aver superato brillantemente queste sfide – con numerosi successi registrati da Siemens IT Solutions and Services S.p.A. a livello di ordini, profittabilità e produttività riconosciuti anche in ambito internazionale – nel 2010 la Società dovrà proseguire i propri sforzi per raggiungere il target di profittabilità fissato, consapevole delle nuove sfide da affrontare.

Mentre la situazione generale in termini di nuovi ordini si prospetta buona, si dovrà fronteggiare un'enorme pressione sui prezzi e una persistente debolezza nella pipeline della struttura Professional Services. Non sarà quindi sufficiente raggiungere l'obiettivo di ordinato solo grazie a contratti, sebbene consistenti, con gli attuali clienti più importanti. Sarà necessaria un'ampia mobilitazione da parte delle vendite e una decisa focalizzazione con azioni push sull'offerta globale di Siemens IT Solutions, che al suo interno ha tutti quegli elementi del portfolio PRO con una chiara value proposition. Si dovrà inoltre rimanere concentrati nel perseguire i nostri programmi di produttività e

gestione dei costi per essere certi di riuscire a dominare la crisi anche nel 2010. Le attività svolte nel corso dell'esercizio da poco concluso hanno consentito di gettare le fondamenta per sostenere e migliorare soprattutto la profittabilità nel nuovo esercizio.

Le principali iniziative per l'esercizio 2009/10 comprendono:

- crescita del business con un portfolio profittevole, in particolare nelle soluzioni verticali (Transportation, Energia e Media) e dell'Outsourcing,
- chiusura del gap di produttività nell'area dei Professional Services,
- individuazione di tutte le possibili aree di ottimizzazione dei costi generali,
- particolare attenzione all'area delle Risorse Umane.

Per quanto riguarda l'andamento della gestione nel primo trimestre dell'esercizio 2009/2010, esso è in linea con le previsioni. La prima revisione del Budget del corrente esercizio evidenzia una riduzione delle previsioni di fatturato 13,7 milioni di Euro.

Nonostante ciò le stime preliminari del risultato d'esercizio vedono una riduzione limitata a circa 1 milione di Euro grazie alle ulteriori iniziative di ottimizzazione e riduzione di costo che sono state già programmate.

Proposte all'assemblea degli azionisti

Signori Azionisti,

il conto economico dell'esercizio 2008/2009 si è chiuso con una perdita pari a Euro 4.684.042,02 che vi proponiamo di coprire integralmente attraverso l'utilizzo della riserva "Versamento in conto Copertura Perdite" a tal fine costituita.

Per il Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio





Bilancio al 30/09/2009

Stato patrimoniale attivo

	30/09/2009	30/09/2008
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	14.528	170.483
5) Avviamento	4.053.800	4.423.200
	4.068.328	4.593.683
II. Materiali		
2) Impianti e macchinario	45.994	97.551
4) Altri beni	694.936	808.080
	740.930	905.631
III. Finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate 246.054		3.176.309
d) altre imprese -		32.682
	246.054	3.208.991
2) Crediti:		
d) verso altri		
- entro 12 mesi	231.167	93.083
	477.221	3.302.074
Totale immobilizzazioni	5.286.479	8.801.388
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze		
3) Lavori in corso su ordinazione	12.404.384	14.350.950
4) Prodotti finiti e merci	580.014	870.916
5) Acconti	4.054	-
	12.988.452	15.221.866
II. Crediti		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi 59.005.925		(*) 58.831.206
- oltre 12 mesi -		(*) -
	59.005.925	(*) 58.831.206
2) Verso imprese controllate		
- entro 12 mesi 62.967		394.202
	62.967	394.202

	30/09/2009	30/09/2008
4) Verso imprese controllanti		
- entro 12 mesi	<u>2.014.250</u>	<u>15.236.297</u>
	2.014.250	15.236.297
4bis) Per crediti tributari		
- entro 12 mesi	<u>573.505</u>	<u>629.352</u>
	573.505	629.352
4ter) Per imposte anticipate		
- entro 12 mesi	3.021.000	5.086.430
- oltre 12 mesi	<u>685.000</u>	<u>434.000</u>
	3.706.000	5.520.430
5) Verso altri		
- entro 12 mesi	<u>3.455.268</u>	<u>1.455.191</u>
	3.455.268	1.455.191
	68.817.915	82.066.678
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	804.307	2.841.002
3) Denaro e valori in cassa	<u>200</u>	<u>68</u>
	804.507	2.481.070
Totale attivo circolante	82.610.874	99.769.614
D) Ratei e risconti		
- Altri	<u>2.257.972</u>	<u>3.198.116</u>
	2.257.972	3.198.116
Totale attivo	90.155.325	111.769.118

Stato patrimoniale passivo

		30/09/2009	30/09/2008
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		1.500.000	1.500.000
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		816.757	816.757
IV. Riserva legale		-	-
VII. Altre riserve		-	-
Versamenti conto copertura perdite	5.203.739		22.589.873
		5.203.739	22.589.873
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Perdita d'esercizio		(4.684.042)	(17.386.133)
Totale patrimonio netto		2.836.454	7.520.497
B) Fondi per rischi e oneri			
3) Altri			
- Fondo rischi garanzia		437.803	1.044.218
- Fondo premi fedeltà		411.238	654.651
- Fondo rischi commerciali		461.682	872.194
- Fondo rischi diversi		3.196.900	3.480.925
- Fondo oneri di ristrutturazione		900.000	8.680.000
Totale fondi per rischi e oneri		5.407.623	14.731.988
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		10.097.595	10.281.410
D) Debiti			
4) Debiti verso banche			
- entro 12 mesi	689.983		(*) -
- oltre 12 mesi	-		(*) -
		689.983	(*) -
5) Debiti verso altri finanziatori			
- entro 12 mesi	15.101		-
- oltre 12 mesi	181.217		-
		196.318	-
6) Acconti			
- entro 12 mesi	100.777		-
		100.777	-

	30/09/2009	30/09/2008
7) Debiti verso fornitori		
- entro 12 mesi	<u>39.434.593</u>	<u>50.593.794</u>
	39.434.593	50.593.794
11) Debiti verso controllanti		
- entro 12 mesi	<u>1.621.834</u>	<u>3.317.831</u>
	1.621.834	3.317.831
12) Debiti tributari		
- entro 12 mesi	<u>6.345.353</u>	<u>6.388.232</u>
	6.345.353	6.388.232
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
- entro 12 mesi	<u>2.105.532</u>	<u>1.516.529</u>
	2.105.532	1.516.529
14) Altri debiti		
- entro 12 mesi	<u>16.718.548</u>	<u>10.550.804</u>
	16.718.548	10.550.804
Totale debiti	67.212.938	72.367.190
E) Ratei e risconti		
vari	<u>4.600.715</u>	<u>6.868.033</u>
	4.600.715	6.868.033
Totale passivo	90.155.325	111.769.118

Conti d'ordine

	30/09/2009	30/09/2008
A) Fideiussioni prestate	20.770.470	19.746.867
C) Altre garanzie prestate	8.639.955	(*) 10.121.175
Totale conti d'ordine	29.410.425	29.868.042

(*) rettifica di Euro 10.121.176 per comparabilità delle poste a seguito della modifica del criterio di valutazione

Conto economico

		2008/2009	2007/2008
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		121.009.583	136.925.650
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti		(290.901)	978.971
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione		(2.221.492)	(279.882)
5) Altri ricavi e proventi			
- vari	7.219.686		6.702.795
- contributi in conto esercizio	624.862		738.056
		7.844.548	7.740.851
Totale valore della produzione		126.341.738	145.065.590
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		16.183.539	11.935.310
7) Per servizi		66.843.000	86.457.393
8) Per godimento di beni di terzi		5.273.952	6.219.818
9) Per il personale			
- a) Salari e stipendi	24.284.795		30.768.552
- b) Oneri sociali	7.879.465		9.279.771
- c) Trattamento di fine rapporto	2.076.202		2.322.872
- d) Trattamento di quiescenza e simili	179.564		216.871
- e) Altri costi	533.198		948.600
		34.953.224	43.536.666
10) Ammortamenti e svalutazioni			
- a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.445.286		1.659.319
- b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	355.072		1.730.311
- d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.506.721		1.890.856
		3.307.079	5.280.486
12) Accantonamento per rischi		-	594.261
13) Altri accantonamenti		-	-
14) Oneri diversi di gestione		1.350.106	1.728.911
Totale costi della produzione		127.910.900	155.752.845
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		(1.569.162)	(10.687.255)

		2008/2009	2007/2008
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
- da imprese controllate	663.000		510.000
		663.000	510.000
16) Altri proventi finanziari:			
- d) Proventi diversi dai precedenti:			
- altri	955.613		1.068.702
		955.613	1.068.702
		1.618.613	1.578.702
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
- da controllanti	70.254		995.695
- altri	902.246		1.274.068
		972.500	2.269.763
17bis) Utili e perdite sui cambi		150.852	(1.387)
Totale proventi e oneri finanziari		796.965	(692.448)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
19) Svalutazioni:	-		4.340.735
a) di partecipazioni		-	4.340.735
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		-	(4.340.735)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
- imposte sul reddito esercizi precedenti	-		81.670
- altri	20.399		769.223
		20.399	850.893
21) Oneri:			
- imposte sul reddito esercizi precedenti		259.691	-
- varie			
- oneri di ristrutturazione	1.153.711		8.740.799
- minusvalenze da alienazioni	30.161		-
- minusvalenze da alienazioni partecipazioni	1.983.251		-
		3.167.123	8.740.799
		3.426.814	8.740.799
Totale delle partite straordinarie		(3.406.415)	(7.889.906)

		2008/2009	2007/2008
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		(4.178.612)	(23.610.344)
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) imposte correnti	(1.309.000)		(3.276.000)
b) imposte differite (anticipate)	<u>1.814.430</u>		<u>(2.948.211)</u>
		505.430	(6.224.211)
23) Utile (perdita) dell'esercizio		(4.684.042)	(17.386.133)

Per il Consiglio di Amministrazione

Jan-Erik Dehio



Nota integrativa al bilancio al 30/09/2009

PREMESSA

Il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2009, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto di quanto prescritto dal Codice Civile così come modificato dal D. Lgs. del 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e sul presupposto del funzionamento e della continuità aziendale.

Si segnala che la Società si avvale dell'esonero dall'obbligo di redazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 commi 3° e 4° del D. Lgs. 9 aprile 1991, n. 127.

Ciò sul presupposto che la società controllante indiretta Siemens AG con sede legale in Wittelsbacher Platz 2, Monaco di Baviera (Germania), provvede ad includere la Siemens IT Solutions and Services S.p.A. nel proprio bilancio consolidato.

Quest'ultimo documento, unitamente alla Relazione sulla Gestione e a quella dell'organo di controllo, redatti in lingua italiana, verranno depositati presso il Registro delle Imprese nei termini di legge.

La natura dell'attività d'impresa, i fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio, la descrizione dei principali rischi cui è soggetta l'attività d'impresa e i rapporti con le società controllate, controllanti e consociate e le altre controparti correlate sono illustrati nella Relazione sulla Gestione.

Eventuale appartenenza a un Gruppo e soggezione all'altrui attività di direzione e coordinamento

Il 100% del capitale sociale della Siemens IT Solutions and Services S.p.A., di seguito denominata anche "Società" o "SIS", è posseduto dalla Siemens Holding S.p.A.

L'attività di direzione e coordinamento risulta invece esercitata dalla Siemens AG, società di diritto tedesco che possiede il 100% del capitale della Siemens Holding S.p.A.

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio d'esercizio approvato della Siemens AG.

Descrizione (euro milioni)	30/09/2009	30/09/2008
Stato patrimoniale		
Immobilizzazioni	37.904	38.819
Attivo circolante	18.812	21.788
Ratei e risconti	49	82
Totale attivo	56.765	60.689
Patrimonio netto	20.433	20.002
Fondi per rischi ed oneri	15.967	17.809
Debiti finanziari	49	20
Altri debiti	20.256	22.747
Ratei e risconti	60	111
Totale passivo	56.765	60.689

Descrizione (euro milioni)	30/09/2009	30/09/2008
Conto economico		
Ricavi per vendite	25.879	26.780
Costo del venduto	(19.454)	(20.931)
Margine lordo	6.425	5.849
Altri costi e ricavi	(4.455)	(5.493)
Proventi straordinari	-	2.048
Utile prima delle imposte	1.970	2.404
Imposte sul reddito	(179)	(785)
Utile netto dell'esercizio	1.791	1.619

Altre informazioni

Nella Nota Integrativa vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società.

Si precisa che:

- non sono state operate rivalutazioni monetarie e non sono stati effettuati accantonamenti e rettifiche di valore esclusivamente in applicazione di norme tributarie;
- ove previsto dalla legge, è stato richiesto il consenso del Collegio Sindacale per l'iscrizione di costi nelle immobilizzazioni immateriali;
- la Società non ha emesso strumenti finanziari e non esistono strumenti finanziari derivati in portafoglio per attività di trading o per copertura di rischi o significative immobilizzazioni finanziarie rientranti nell'ambito di applicazione dell'art. 2427-bis del Codice Civile;
- non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo;
- non esistono operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione;
- non esistono azioni di godimento e obbligazioni convertibili;
- non esistono passività potenziali tali da rendere necessarie rettifiche o annotazioni integrative al bilancio d'esercizio al 30 settembre 2009;
- non esistono leasing finanziari.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in ottemperanza alle norme del Codice Civile nonché dei principi contabili emessi dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e dai documenti direttamente emessi dall'OIC stesso.

In base a quanto disposto dall' art. 2423 ter del Codice Civile, e ai fini di una maggiore chiarezza espositiva, le voci precedute da numeri arabi sono state talvolta ampliate, per fornire un maggior dettaglio, o omesse, qualora aventi valore pari a zero, sia nel presente che nel precedente esercizio.

Al fine di garantire la comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, in caso di riclassifiche, sono state adattate anche le corrispondenti voci relative all'esercizio precedente.

In particolare si segnala che a partire dall'esercizio che chiude al 30 settembre 2009 si è cambiato il criterio di presentazione dei crediti e dei debiti derivanti da forniture eseguite in favore dei Vigili del Fuoco, del Ministero degli Interni e dell'Arma dei Carabinieri come esposto nel paragrafo "Cambiamenti nei criteri di redazione" della presente Nota integrativa cui si rimanda.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 30 settembre 2009 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione della differente presentazione delle partite derivanti da forniture eseguite in favore dei Vigili del Fuoco, del Ministero degli Interni e dell'Arma dei Carabinieri come esposto nel paragrafo "Cambiamenti nei criteri di redazione" della presente Nota Integrativa cui si rimanda.

Gli effetti di tale variazione sono dettagliatamente esposti nel paragrafo "Cambiamenti nei criteri di redazione".

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Tutti i valori indicati nella presente Nota Integrativa sono espressi in migliaia di Euro se non diversamente specificato.

In particolare, i principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti calcolati nel corso degli esercizi in funzione del loro periodo di utilità futura.

A fronte delle immobilizzazioni immateriali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente rilevati, sono effettuate le opportune svalutazioni secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

In particolare:

- *Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno*: sono ammortizzati in quote costanti in tre esercizi a partire dal momento in cui inizia il processo di utilizzazione economica.
- *Avviamento*: è iscritto con il consenso del Collegio Sindacale e trae origine esclusivamente da "goodwill" derivanti da acquisizioni di rami d'azienda; la durata dei relativi piani di ammortamento è stata determinata in considerazione delle differenti capacità reddituali prospettiche degli stessi rami di azienda. Per tutti gli avviamenti iscritti il periodo di ammortamento è pari a 5 anni.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base di aliquote ritenute congrue in relazione alla vita economico-tecnica stimata delle singole categorie di cespiti.

- | | |
|---|--------|
| • <i>Impianti generici</i> | 8 anni |
| • <i>Attrezzature industriali e commerciali</i> | 3 anni |
| • <i>Impianti EDP</i> | 4 anni |
| • <i>Automezzi</i> | 5 anni |
| • <i>Arredamenti e attrezzature per ufficio</i> | 7 anni |

Il valore delle immobilizzazioni materiali non comprende le spese sostenute per mantenere la relativa vita utile prevista, la capacità e la produttività originaria; tali spese sono infatti imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

A fronte delle immobilizzazioni materiali il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni secondo quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile. L'originario valore di iscrizione viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno le ragioni della svalutazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate e altre imprese sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione eventualmente ridotto per riflettere perdite di valore ritenute durevoli; le perdite di valore eccedenti i corrispondenti valori di carico sono iscritte tra i "fondi per rischi e oneri".

Le svalutazioni delle partecipazioni non sono mantenute nei successivi esercizi, quando vengono meno le ragioni che le hanno determinate.

I crediti immobilizzati sono iscritti secondo il valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di presumibile realizzazione. In particolare:

- i lavori in corso su ordinazione per le commesse di durata ultrannuale sono iscritti rilevando costi e ricavi in relazione allo stato avanzamento lavori, calcolato rapportando i costi sostenuti ai costi totali previsti (metodo della percentuale di completamento);
- i lavori in corso su ordinazione per commesse di durata inferiore all'anno sono iscritti in base ai costi già sostenuti (metodo della commessa completata);
- le merci sono iscritte al costo di acquisto determinato con il metodo del costo medio ponderato.
- il valore di carico dei beni di magazzino è ridotto, mediante apposite svalutazioni, per i beni interessati da fenomeni di obsolescenza.

Nel rispetto del principio di prudenza, la copertura di eventuali passività potenziali (dovute a *claims* e, in generale, a perdite presunte) relative ai lavori in corso di esecuzione è assicurata dallo stanziamento di apposito fondo svalutazione. Ai fini della rappresentazione di bilancio, tale fondo viene portato a diretta riduzione del valore delle rimanenze.

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo e classificati fra le "Immobilizzazioni finanziarie" o fra l'"Attivo circolante".

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore ed anche il rischio paese.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis "Utili e perdite su cambi".

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari, depositi postali, assegni (di conto corrente, circolari e assimilati), sono valutati secondo il principio generale del presumibile valore di realizzo. Tale valore, coincide per la Società, con il valore nominale.

Ratei e risconti

Accolgono i proventi e i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi o sostenuti nel corso dell'esercizio ma di competenza degli esercizi successivi.

Fondi per rischi e oneri

Riguardano principalmente stanziamenti per rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o il momento di accadimento. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (T.F.R.)

È determinato in base al disposto delle leggi vigenti e del contratto collettivo di lavoro.

Il T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato a fine esercizio a favore del personale in forza a tale data al netto delle quote trasferite ai fondi pensione secondo la normativa entrata in vigore il 1° gennaio 2007 ed è esposto al netto delle anticipazioni corrisposte.

Conti d'ordine

Le "garanzie personali prestate" sono iscritte per un ammontare corrispondente all'impegno assunto.

Le "garanzie personali ricevute" comprendono fidejussioni a favore della Società.

Ricavi e costi

Sono iscritti in base al principio della competenza economica.

I ricavi e proventi, i costi e oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita di prodotti e la prestazione di servizi.

Le operazioni intrattenute con le controparti correlate sono avvenute alle normali condizioni di mercato.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono determinate sulla base della vigente normativa fiscale e sono esposte nella voce "Debiti Tributarî" o "Crediti Tributarî".

Le imposte differite o anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali applicando l'aliquota in

vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Le imposte anticipate, incluso il beneficio derivante dal riporto a nuovo delle perdite fiscali, sono iscritte nella voce "imposte anticipate" dell'attivo circolante. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo delle perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole certezza di realizzarlo.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, quando ricorrono i presupposti, sono compensate. Le imposte differite su riserve e fondi in sospensione d'imposta sono rilevate quando si prevede che tali riserve saranno distribuite o comunque utilizzate.

Come per l'esercizio precedente, durante l'esercizio 2008/09 la Società ha esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato Fiscale Nazionale della controllante Siemens Holding S.p.A. che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società facenti parte del perimetro di consolidato fiscale.

Il contratto di consolidato fiscale prevede che la consolidante riconosca i vantaggi fiscali relativi a perdite realizzate dalle consolidate, se e nella misura in cui trovino capienza, anche solo parzialmente, negli utili di altre società o enti partecipanti al consolidato fiscale. In caso di capienza solo parziale, la condizione sospensiva dovrà ritenersi avverata solo nei limiti di tale capienza.

Si precisa che i preesistenti contratti di consolidato fiscale in essere con Italdato S.p.A. e con *e-utile* S.p.A. fino al 30 settembre 2008 e che prevedevano SIS come consolidante fiscale non sono più in essere. Le perdite dei preesistenti consolidati fiscali facenti capo a SIS sono state quindi attribuite in proporzione alle società che le hanno prodotte.

CAMBIAMENTI NEI CRITERI DI REDAZIONE

Al fine di conseguire una migliore rappresentazione patrimoniale e finanziaria della Società, nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 è stato modificato il criterio di esposizione di talune appostazioni contabili relative a forniture eseguite in favore dei Vigili del Fuoco, del Ministero degli Interni e dell'Arma dei Carabinieri a fronte delle quali sono stati accesi dei mutui il cui rimborso avviene direttamente a cura di tali controparti (Vigili del Fuoco, Ministero degli Interni e del Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri). Tali poste sono rappresentate dall'ammontare residuo dovuto da tali controparti agli istituti di credito e garantiti da SIS che, nei bilanci degli esercizi precedenti, trovava allocazione fra i Crediti verso clienti e, per pari importo, fra i Debiti verso banche.

Secondo il nuovo criterio di presentazione adottato, l'importo in oggetto è stato eliminato dai Crediti verso clienti e dai Debiti verso banche e presentato nei conti d'ordine alla voce "Altre garanzie prestate" per Euro 8.339.561.

Il cambiamento dei criteri di redazione sopra descritto non ha comportato effetti sul risultato economico per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 né sul patrimonio netto della Società a tale data.

Al fine di consentire la comparabilità dello stato patrimoniale al 30 settembre 2009 con quello comparativo al 30 settembre 2008, il medesimo cambiamento è stato effettuato anche sui dati comparativi, determinando una diminuzione dei Crediti verso clienti e dei Debiti verso banche al 30 settembre 2008 pari ad Euro 10.121.175, ed un incremento delle garanzie prestate, evidenziato nei conti d'ordine per il medesimo importo.

IMPEGNI, GARANZIE, RISCHI

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei Conti d'ordine al loro valore contrattuale.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono iscritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è solo possibile sono descritti nella Nota Integrativa senza procedere allo stanziamento di fondi rischi secondo i principi contabili di riferimento. Non si tiene conto dei rischi di natura remota.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico medio aziendale	2008/2009	2007/2008	Variazioni
Dirigenti	43	40	3
Impiegati	507	563	(56)
Totali	550	603	(53)

Il numero dei dipendenti al termine dell'esercizio risulta pari a 602 unità di cui 46 dirigenti e 556 impiegati.

Il contratto di lavoro applicato è quello del settore metalmeccanico integrato con accordi aziendali.

ATTIVITÀ

B) IMMOBILIZZAZIONI

I. Immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	4.068	4.594	(526)

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 30/09/08	Incrementi esercizio	Ammortamento esercizio	Valore 30/09/09
Impianto e ampliamento	-	-	-	-
Diritti brevetti industriali e opere di ingegno	171	20	(176)	15
Avviamenti	4.423	900	(1.270)	4.053
	4.594	920	(1.446)	4.068

Il valore relativo agli avviamenti deriva principalmente dall'acquisizione del ramo d'azienda Siemens Business Services S.p.A. avvenuto nel corso dell'esercizio 2006/2007 e dall'acquisizione dei rami d'azienda di Visiant Galyleo S.p.A. per Euro 400 mila e di Italdata S.p.A. per Euro 500 mila avvenuti nel corso dell'esercizio corrente.

Il ramo d'azienda acquisito da Visiant Galyleo S.p.A. era rappresentato da 26 dipendenti (corrispondenti a passività patrimoniali pari ad Euro 189 mila) e immobilizzazioni materiali per circa Euro 2 mila; il passivo netto di Euro 187 mila è stato acquisito per un corrispettivo di Euro 212 mila (erogato da SIS utilizzando le disponibilità liquide), determinando l'avviamento di Euro 400 mila iscritto nelle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2009, al netto dell'ammortamento dell'esercizio.

Il ramo d'azienda acquisito da Italdata, principalmente rappresentato da crediti e debiti commerciali e da 72 dipendenti, presentava un valore netto contabile di Euro 133 mila, acquistato dalla controllata per Euro 633 mila, originando un avviamento di Euro 500 mila, iscritto nelle immobilizzazioni immateriali al 30 settembre 2009. Tale avviamento non è stato ammortizzato nell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 in quanto acquisito solo alla fine dell'esercizio.

Il dettaglio degli avviamenti è riportato nella tabella di seguito:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati	Svalutazioni	Valore al 30 settembre 2009
Ramo azienda Siemens Enterprise Consulting	494	(395)	-	99
Ramo azienda SMC	233	(233)	-	-
Ramo azienda Siteknica	1.033	(517)	(516)	-
Ramo azienda Siemens Business Services	5.700	(2.565)	-	3.135
Acquisizione ramo azienda Visiant Galileo S.p.A.	400	(80)	-	320
Acquisizione ramo azienda Italdada	500	-	-	500
Totale	8.360	(3.790)	(516)	4.054

Precedenti movimenti

Il valore netto all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione	Costo storico	Ammortamenti cumulati	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	49	(49)	-	-	-
Diritti brevetti industriali e opere dell'ingegno	1.291	(1.120)	-	-	171
Avviamento	7.460	(2.521)	-	(516)	4.423
	8.800	(3.690)	-	(516)	4.954

Per quanto riguarda gli avviamenti, gli stessi sono stati analiticamente valutati attraverso il c.d. test di impairment a fine esercizio e se ne è determinata la persistenza dell'utilità futura pluriennale nell'arco temporale, a suo tempo determinato in 5 anni, nonostante la perdita dell'esercizio.

In particolare, si ritiene che l'importo relativo all'acquisizione del ramo d'azienda da Siemens Business Services S.p.A., possa essere recuperato dall'attività del business sottostante entro la vita utile residua attribuita.

II. Immobilizzazioni materiali

La consistenza e le variazioni intervenute nell'esercizio sono evidenziate nel prospetto che segue:

Immobilizzazioni materiali	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	741	906	(165)

Impianti e macchinari

Descrizione	Importo
Costo storico	15.380
Ammortamenti esercizi precedenti	(15.282)
Svalutazioni esercizi precedenti	-
Saldo al 30/09/2008	98
Acquisizione dell'esercizio	-
Cessioni dell'esercizio	(31)
Ammortamenti dell'esercizio	(21)
Saldo al 30/09/2009	46

Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	17.587
Ammortamenti esercizi precedenti	(16.779)
Svalutazioni esercizi precedenti	-
Saldo al 30/09/2008	808
Acquisizione dell'esercizio	151
Acquisizione per acquisizione rami d'azienda	75
Cessioni dell'esercizio	(5)
Ammortamenti dell'esercizio	(334)
Saldo al 30/09/2009	695

Nella voce Altri beni si segnala l'incremento dovuto ai beni acquisiti tramite l'integrazione dei rami d'azienda di Visiant Galyleo S.p.A. per Euro 2 mila e di Italdata S.p.A. per Euro 51 mila.

III. Immobilizzazioni finanziarie

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	477	3.302	(2.825)

Partecipazioni

Descrizione	Valore al 30/09/2008	Incrementi	Decrementi e svalutazioni	Valore al 30/09/2009
Imprese controllate	3.176	-	(2.930)	246
Altre imprese	33	-	(33)	-
	3.209	-	(2.963)	246

La variazione dell'esercizio è principalmente riferibile alla vendita della partecipazione totalitaria in Italdata S.p.A., avvenuta al 30 settembre 2009, dopo aver proceduto all'acquisizione di un ramo d'azienda della stessa.

Inoltre, è stata effettuata la vendita della partecipazione minoritaria nel "Consorzio Gestione Centro Imprese CEFRIEL-COG" di cui si possedeva il 32,682%.

Conformemente a quanto previsto dall'art. 2427 del Codice Civile si forniscono le seguenti informazioni relative all'unica partecipazione posseduta nella controllata *e-utile* S.p.A. (importi in migliaia di Euro).

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Possesso	Valore a bilancio
<i>e-utile</i> S.p.A.	Milano	1.000	4.487	1.548	51%	246

I valori relativi ad *e-utile* S.p.A. fanno riferimento al progetto di Bilancio al 30 settembre 2009 approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15 dicembre 2009. Il patrimonio netto di competenza della Società ammonterebbe ad Euro 2.288 mila.

La partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni rappresenta un investimento duraturo e strategico da parte della Società e non si rilevano perdite di valore della stessa.

Crediti

Descrizione	Valore al 30/09/2008	Incrementi	Decrementi	Valore al 30/09/2009
Altri	93	146	8	231
Totale	93	146	8	231

Nella voce crediti verso altri sono stati iscritti:

- per l'importo di Euro 166 mila, i crediti verso l'Erario per l'anticipo IRPEF sul TFR, determinato e utilizzato ai sensi del D.L. n. 79/1997 convertito nella L. n. 140/1997, incrementato per Euro 146 mila con l'acquisizione del ramo d'azienda di Italdata;
- per l'importo di Euro 65 mila, i depositi cauzionali costituiti in prevalenza da versamenti in denaro presso terzi a seguito della stipulazione di contratti vari di fornitura.

La totalità dei crediti al 30 settembre 2009 è riferita a transazioni avvenute in Italia.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I. Rimanenze

Rimanenze	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	12.988	15.222	(2.234)

La composizione del valore delle rimanenze è la seguente:

	Rimanenze finali al 30/09/2008			Rimanenze finali al 30/09/2009			Variazioni nette
	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	Valore lordo	Fondo svalutazione	Valore a bilancio	
Lavori in corso su ordinazione	14.546	(195)	14.351	12.599	(195)	12.404	(1.947)
Prodotti	1.055	(184)	871	757	(177)	580	(291)
Acconti	-	-	-	4	-	4	4
Totale	15.601	(379)	15.222	13.360	(372)	12.988	(2.234)

Le rimanenze di prodotti si riferiscono a chip elettronici ed il relativo fondo svalutazione è dovuto all'adeguamento al prezzo di mercato. Le rimanenze di lavori in corso su ordinazione si riferiscono a ca. 1.100 progetti in corso di esecuzione al 30 settembre 2009 per la maggior parte dei quali si prevede la definitiva fatturazione ai clienti nel corso dell'esercizio 2009/2010.

Tra i lavori in corso su ordinazione sono presenti commesse per un valore contabile di Euro 275 mila relative al ramo d'azienda Italdato acquisito.

II Crediti

Crediti	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	68.818	(*) 82.067	(13.249)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Valori al 30/09/2009	Valori al 30/09/2008
Verso clienti	59.006	-	-	59.006	(*) 58.831
Verso imprese controllate	63	-	-	63	394
Verso controllante	2.014	-	-	2.014	15.236
Per crediti tributari	574	-	-	574	629
Per imposte anticipate	3.021	685	-	3.706	5.520
Verso altri	3.455	-	-	3.455	1.455
	68.133	685	-	68.818	82.067

Verso clienti

Sono esposti al netto delle relative svalutazioni (Euro 3.820 mila) e aumentano di Euro 175 mila rispetto al precedente esercizio.

Includono le partite cedute da Italdita al valore nominale di Euro 3.016 mila, con relativo fondo svalutazione di Euro 855 mila.

Si evidenzia che i crediti verso clienti includono Euro 24.909 mila verso Telecom Italia S.p.A. e Euro 4.459 mila verso il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Saldo al 30/09/2008	1.458
Incremento per acquisizione ramo d'azienda Italdita	855
Accantonamento dell'esercizio	1.507
Saldo al 30/09/2009	3.820

(*) Il valore comparativo dei crediti al 30 settembre 2008 è stato decrementato per Euro 10.121 mila rispetto a quanto riportato nel bilancio dell'esercizio chiuso a tale data, ai fini di rendere tale posta comparabile con il dato al 30 settembre 2009, come descritto in dettaglio nella nota "Cambiamenti nei criteri di redazione".

Verso controllate

Si riferisce a sole posizioni commerciali in essere al 30 settembre 2009 nei confronti di *e-utile* S.p.A.

Verso controllante

Si riferisce a posizioni commerciali in essere al 30 settembre 2009 nei confronti di Siemens AG per Euro 1.046 mila e al credito per consolidamento fiscale verso Siemens Holding S.p.A. per Euro 968 mila.

Il decremento rispetto al 30 settembre 2008 pari ad Euro 13.222 mila, è principalmente dovuto a flusso di cassa negativo dell'esercizio.

Crediti tributari

Diminuiscono di Euro 55 mila rispetto al precedente esercizio e comprendono in particolare:

- il credito per imposte dirette per Euro 138 mila;
- il credito IVA per procedure concorsuali Euro 350 mila.

Imposte anticipate

Le imposte anticipate, pari a Euro 3.706 mila, sono relative a differenze temporanee deducibili. Per una descrizione particolareggiata delle voci che le compongono si rinvia al relativo paragrafo "Imposte sul reddito d'esercizio" nei commenti delle voci di Conto Economico.

Tali imposte sono iscritte in Bilancio in quanto ritenute recuperabili attraverso il consolidato fiscale cui ha aderito la società.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili conseguite fino all'esercizio 2006/2007 e pari a Euro 24.853 mila e non ancora recuperabili attraverso la procedura del consolidato fiscale nazionale cui SIS ha aderito a partire dall'esercizio 2007/2008 in quanto - per le stesse - non si ha la ragionevole certezza della loro recuperabilità e pertanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Le aliquote fiscali nominali attese applicate nella determinazione delle imposte anticipate sono pari al 27,5%, per l'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e pari al 3,90 per la Regione Lombardia e 4,81% per la Regione Lazio per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

Verso altri

I crediti verso altri al 30 settembre 2009 pari a Euro 3.455 mila, sono così costituiti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008
Crediti verso personale	179	90
Altri crediti	5.167	3.256
Fondo svalutazione altri crediti	(1.891)	(1.891)
Totale	3.455	1.455

Le partite relative alla gestione del personale si riferiscono a crediti verso dipendenti per anticipi, di cui Euro 43 mila dovuti all'acquisizione del ramo d'azienda da Italdita. Tra gli altri crediti è iscritto un importo di Euro 1.891 mila pagato, su disposizione del giudice istruttore, a SEC S.p.A. a fronte del contenzioso in atto per richieste di risarcimenti per inadempienze contrattuali, differenze prezzi e danni generici commentato alla voce Fondi per rischi ed oneri e totalmente accantonato in specifico Fondo svalutazione. L'importo residuo di Euro 3.276 mila comprende tra l'altro crediti verso fornitori per Euro 1.394 mila e crediti verso INPS per Euro 941 mila.

La ripartizione dei crediti al 30 settembre 2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Crediti per area geografica	vs. Clienti	vs. Controllate	vs. Controllanti	Crediti tributari e imp. anticipate	vs. altri	Totale
Italia	57.066	63	-	4.280	3.455	64.864
Europa	1.940	-	2.014	-	-	3.954
Extra Europa	-	-	-	-	-	-
Totale	59.006	63	2.014	4.280	3.455	68.818

III Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	805	2.481	(1.676)

Le disponibilità liquide sono così composte:

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Valore al 30/09/2008
Depositi bancari e postali	805	2.481
Denaro e altri valori in cassa	-	-
Totale	805	2.481

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali comprendono conti correnti vincolati per Euro 502 mila la cui costituzione è dovuta a provvedimenti dell'autorità giudiziaria per contenziosi in essere.

D) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	2.258	3.198	(940)

Sussistono al 30 settembre 2009, risconti aventi durata superiore a quattro anni per un importo pari ad Euro 1.484 mila riferiti ai risconti per operazioni di forfaiting.

La composizione della voce al 30 settembre 2009 è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Valore al 30/09/2008
Risconti premi INAIL	113	113
Risconti operazione forfaiting	1.484	2.285
Altri risconti	661	800
Totale	2.258	3.198

I Risconti operazione forfaiting rappresentano gli oneri finanziari di competenza degli esercizi futuri relativi all'operazione di forfaiting posta in essere, nel corso dell'esercizio 2003/2004, con la Siemens Financial Services GmbH al fine di smobilizzare crediti commerciali a lungo termine (tasso di sconto annuo del 6,085%). I relativi interessi attivi per dilazione di pagamento (tasso di interesse annuo del 5,423% con liquidazione periodica annua posticipata), che matureranno fino al 31 marzo 2013, sono stati analogamente riscontati per competenza (si veda la corrispondente voce "Risconti passivi").

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	2.836	7.521	(4.684)

La composizione del patrimonio netto è la seguente:

Descrizione	30/09/2008	Incrementi	Decrementi	30/09/2009
Capitale sociale	1.500	-	-	1.500
Riserva da sovrapprezzo azioni	817	-	-	817
Altre riserve:				
Versamento conto copertura perdite	22.589	-	(17.386)	5.203
Utili (perdite) portati a nuovo	-	-	-	-
(Perdita) dell'esercizio	(17.386)	17.386	(4.684)	(4.684)
	7.520	17.386	22.070	2.836

In data 28 gennaio 2009 l'Assemblea ordinaria dei Soci ha deliberato l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiusosi al 30 settembre 2008 con una perdita di Euro 17.386.133. L'Assemblea ha altresì deliberato di coprire integralmente le perdite attraverso l'utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni.

Nella tabella seguente si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto intervenuti nel corso degli ultimi due esercizi:

Denominazione	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Versamento c/copertura perdite	Perdite a nuovo	Risultato esercizio	Totale PN
PN 30.09.2007	7.225	1.113	16.234	-	(22.166)	2.406
Copertura risultato d'esercizio	-	(1.113)	(16.234)	(4.819)	22.166	-
Copertura perdite	(7.225)	(3.183)	5.589	4.819	-	-
Aumento capitale	1.500	4.000	-	-	-	5.500
Versamento a copertura perdite	-	-	17.000	-	-	17.000
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(17.386)	(17.386)
PN 30.09.2008	1.500	817	22.589	-	(17.386)	7.520
Copertura risultato d'esercizio	-	-	(17.386)	-	17.386	-
Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Aumento capitale	-	-	-	-	-	-
Versamento a copertura perdite	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	-	-	-	-	(4.684)	(4.684)
PN 30.09.2009	1.500	817	5.203	-	(4.684)	2.836

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate negli ultimi tre esercizi per:	
				copertura perdite	altre ragioni
Capitale	1.500	-	-	12.178	-
Riserva legale	-	-	-	1.245	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	817	A, B	817	4.296	-
Riserva per versamento c/copertura perdite	5.203	B	5.203	56.520	-
Riserva straordinaria	-	-	-	-	-
Totale	7.520		6.020	74.239	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

Fondi per rischi e oneri	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	5.408	14.732	(9.324)

La composizione e la relativa movimentazione dei fondi per Rischi e oneri è la seguente:

Descrizione	30/09/2008	Incrementi	Decrementi	30/09/2009
Rischi garanzia	1.044	100	(706)	438
Premi fedeltà	655	-	(244)	411
Rischi commerciali	872	57	(467)	462
Rischi diversi	3.481	7	(291)	3.197
Fondo ristrutturazione	8.680	900	(8.680)	900
Totale	14.732	1.064	(10.388)	5.408

Si riporta di seguito una breve descrizione circa la natura di tali fondi.

- *Fondo rischi garanzia*
Tale fondo accoglie stanziamenti effettuati a fronte di prevedibili costi per sostituzioni in garanzia riguardanti progetti oggetto di commercializzazione.
- *Fondo premi fedeltà*
Il fondo accoglie stanziamenti atti a coprire indennità spettanti al personale dipendente con anzianità di 25 anni nella Società.
- *Fondo rischi commerciali*
Comprende principalmente gli accantonamenti a fronte di passività probabili inerenti a possibili penali su contratti in essere (Euro 171 mila) ed accantonamenti per probabili perdite previste derivanti da contratti / progetti in essere (Euro 291 mila). Tale posta include Euro 55 mila acquisite tramite il ramo d'azienda di Italdata.
- *Fondo rischi diversi*
Il fondo è stato stanziato per coprire probabili oneri e rischi per eventi gestionali di natura diversa quali, principalmente, contenziosi in corso di definizione.

ne (Euro 3.197 mila). In particolare si evidenzia il contenzioso nei confronti della società SEC S.p.A., per il quale è stanziato un fondo di Euro 1.110 mila, relativo a richieste di risarcimenti per differenze prezzi. Tale fondo, pari ad Euro 3.000 mila al 30 settembre 2007, è stato successivamente ridotto di Euro 1.890 mila a seguito di un provvedimento provvisoriamente esecutivo dell'autorità giudiziaria che ha imposto il pagamento del suddetto importo che è quindi stato iscritto, e completamente svalutato, alla voce "Crediti diversi". L'importo stanziato è stato stimato con il supporto dei pareri rilasciati dai legali della Società che seguono tale contenzioso.

Si evidenziano inoltre le altre principali voci che ne compongono il saldo:

- Euro 705 mila per il contenzioso in essere con la Società Summerton Holding BV relativo alla vendita alla stessa della partecipazione SEC S.p.A.;
- Euro 300 mila relativo ad un decreto ingiuntivo per la revocatoria di un atto transattivo con la società All Matic S.r.l.;
- Euro 329 mila per contenziosi verso ex dipendenti.

- *Fondo ristrutturazione*

Il fondo comprende gli accantonamenti a fronte dei costi stimati per attuare i piani di riduzione del proprio personale.

L'accantonamento di Euro 900 mila è stato contabilizzato nella voce di conto economico "Proventi e oneri straordinari".

Il decremento di Euro 8.680 mila è dovuto all'utilizzo del fondo a seguito delle uscite del personale in attuazione del citato piano.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	10.098	10.281	(183)

La variazione è così costituita:

Descrizione	Valore al 30/09/2008	Incrementi	Trasf. a Fondi/INPS	Decrementi	Valore al 30/09/2009
TFR, movimenti del periodo	10.281	3.365	(1.639)	(1.909)	10.098

Rappresenta l'effettivo debito della società al 30 settembre 2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Gli incrementi includono le poste da acquisizione rami d'azienda per Euro 74 mila da Visiant Galileo S.p.A. e per Euro 1.219 mila da Italdato S.p.A. e alcune poste per personale trasferito da Società del Gruppo Siemens.

I decrementi, oltre alle quote trasferite nell'esercizio ai fondi pensione e all'INPS, comprendono Euro 1.381 mila per liquidato a personale uscito e Euro 72 mila relativo a personale trasferito a Società collegate.

Il saldo finale al 30.09.09 comprende l'importo di Euro 1.294 mila relativo alle persone che hanno già sottoscritto un accordo di uscita nel corso dell'esercizio successivo.

D) DEBITI

Debiti	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	67.213	(*) 73.849	(6.636)

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Valori al 30/09/2008
Debiti verso banche	690	-	-	690	-
Debiti verso altri finanziatori	15	151	30	196	1.481
Acconti	101	-	-	101	-
Debiti verso fornitori	39.435	-	-	39.435	50.594
Debiti verso controllante	1.622	-	-	1.622	3.318
Debiti tributari	6.345	-	-	6.345	6.388
Debiti verso istituti di previdenza	2.106	-	-	2.106	1.517
Altri debiti	16.718	-	-	16.718	10.551
	67.032	151	30	67.213	73.849

Debiti verso banche

(*) Il valore comparativo dei debiti verso le banche al 30 settembre 2008 è stato decrementato per Euro 10.121 mila rispetto a quanto riportato nel bilancio dell'esercizio chiuso a tale data, al fine di rendere tale posta comparabile con il dato al 30 settembre 2009, come descritto in dettaglio nella nota "Cambiamenti nei criteri di redazione".

Debiti verso altri finanziatori

Sono costituiti da un finanziamento agevolato ottenuto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca per un progetto di ricerca. Il debito residuo al 30 settembre 2009 prevede il rimborso in 6 anni.

Acconti

Sono costituiti da acconti nei confronti di clienti ricevuti da Italdati in occasione dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda.

Debiti verso fornitori

Diminuiscono di Euro 11.159 mila rispetto al precedente esercizio. Comprendono debiti verso fornitori per fatture da ricevere per Euro 19.351 mila.

Debiti verso controllante

Si riferiscono al debito di natura finanziaria a breve termine nei confronti della Siemens AG regolato al tasso passivo medio di interesse del 2,03% e tasso attivo medio del 0,86%.

Al 30 settembre 2008 la posizione verso Siemens AG risultava creditoria per Euro 15.236 mila.

Per un'analisi più dettagliata si rimanda al rendiconto finanziario.

Debiti tributari

Accolgono solo le passività per imposte certe e determinate.

Diminuiscono di Euro 43 mila rispetto al 30 settembre 2008 e comprendono in particolare:

- il debito verso Erario per le trattenute operate quale sostituto d'imposta per Euro 705 mila;
- il debito per IVA in sospensione pari a Euro 3.984 mila;
- il debito per IVA da liquidare pari a Euro 1.630 mila;
- il debito verso Erario per IRAP pari a Euro 27 mila.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

Aumentano di Euro 589 mila rispetto al precedente esercizio.

Riguardano gli impegni verso gli istituti di previdenza connessi alla gestione del personale.

Altri debiti

Aumentano di Euro 6.168 mila rispetto al 30 settembre 2008. La voce comprende principalmente le posizioni relative alla gestione del personale per Euro 13.307 mila che si riferiscono per Euro 2.041 mila a ferie e permessi maturati e non goduti, per Euro 1.470 a 13ma mensilità e per Euro 3.378 mila a premi da liquidare; sono inoltre inclusi debiti verso dipendenti che hanno sottoscritto l'accordo di dimissioni a seguito del Piano di ristrutturazione avviato durante l'esercizio precedente per Euro 5.761.

Tali poste sono incrementate durante l'esercizio per l'acquisizione dei rami d'azienda di Visiant Galyleo S.p.A. (per Euro 115 mila) e di Italdada (per Euro 998 mila).

La ripartizione dei debiti al 30 settembre 2009 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per area geografica	vs. Banche	vs. altri Finanziatori	vs. Fornitori	vs. Controllante	vs. Altri	Totale
Italia	690	196	39.137	-	25.271	65.294
Europa	-	-	238	1.621	-	1.859
Extra Europa	-	-	60	-	-	60
Totale	690	196	39.435	1.621	25.271	67.213

E) RATEI E RISCONTI

Ratei e risconti	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	4.601	6.868	2.267

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Valore al 30/09/2008
Interessi attivi per dilazioni pagamento	1.881	2.746
Risconti per fatturato anticipato	2.700	4.122
Altre	20	-
Totale	4.601	6.868

Gli "Interessi attivi per dilazione pagamento" (tasso d'interesse annuo del 5,423% con liquidazione periodica annua posticipata) sono riferiti all'operazione di forfaiting posta in essere nel corso dell'esercizio 2003/2004 con la Siemens Financial Services GmbH al fine di smobilizzare crediti commerciali a lungo termine. I relativi interessi passivi (tasso annuo di sconto del 6,085%) sono stati analogamente riscontati per competenza (si veda la corrispondente voce "Risconti attivi").

I risconti per fatturato anticipato si riferiscono a canoni anticipati per servizi da erogare nell'esercizio 2009/2010, Includono, Euro 223 mila acquisiti da Italdato S.p.A. con l'acquisizione del ramo d'azienda.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	29.410	(*) 29.868	(458)

I conti d'ordine sono così composti:

Descrizione	Valore al 30/09/2009	Valore al 30/09/2008
Fideiussioni prestate	20.770	19.747
Altre garanzie prestate	8.640	10.121
Totale	29.410	29.868

Fideiussioni prestate

Comprendono le garanzie fideiussorie prestate da intermediari finanziari a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contrattuali di carattere non finanziario assunte dalla Società.

Altre garanzie prestate

Comprendono l'impegno di garanzia nei contratti di mutuo stipulati ai sensi della Legge 22 novembre 1994 n. 644 (in scadenza negli esercizi successivi) con l'Istituto Intesa San Paolo a fronte di determinate forniture eseguite a favore del Ministero degli Interni.

Nel dettaglio la Società, anziché optare per il pagamento dilazionato e ultra annuale delle forniture in esame, ha scelto l'erogazione a suo favore di tali mutui accollandosi l'onere finanziario attualizzato di sua competenza (variabile, a seconda del mutuo, tra lo 0,40% e l'1%).

Il rimborso dei mutui sarà a cura del Ministero degli Interni (ente pagatore del mutuo) con cadenza annuale e posticipata.

Al 30 settembre 2009 risultano in essere quattro mutui per i quali si riportano di seguito il debito residuo e la scadenza:

- Euro 4.954.268 da rimborsare entro il 30 marzo 2013,
- Euro 1.211.018 da rimborsare entro il 30 aprile 2014,
- Euro 1.210.766 da rimborsare entro il 30 marzo 2015,
- Euro 1.263.848 da rimborsare entro il 30 aprile 2016.

(*) Al 30 settembre 2008 tali valori erano esposti tra i "Debiti verso Banche" e, in modo paritetico, tra i "Crediti verso Clienti" per Euro 10.121. Per rendere comparabili le poste sono state effettuate le rettifiche di esposizione dei valori dell'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della produzione	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	126.342	145.066	(18.724)

Il valore della produzione è così composto:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	121.010	136.926	(15.916)
Variazioni rimanenze prodotti	(291)	979	(1.270)
Variazioni lavori in corso su ordinazione	(2.221)	(280)	(1.941)
Altri ricavi e proventi	7.844	7.441	403
Totale	126.342	145.066	(18.724)

I ricavi per vendite e prestazioni si riferiscono interamente ad operazioni concluse con soggetti clienti residenti in Italia.

La variazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenta il saldo fra gli incrementi per i nuovi lavori e le diminuzioni a fronte delle commesse ultimate o stralciate perché non più fatturabili.

Gli altri ricavi e proventi si riferiscono principalmente al rilascio del Fondo Rischi Diversi per Euro 284 mila, del Fondo Rischi Contrattuali per Euro 465 mila, del Fondo Rischi Garanzie per Euro 606 mila e del Fondo Premi Fedeltà per Euro 243; comprendono inoltre contributi in conto esercizio per Euro 625 mila, profitti diversi da Consociate per Euro 2.442 mila per riaddebito di costi per servizi resi alle stesse e per penali attive, riaddebiti vari al personale dipendente e verso terzi per Euro 304 mila.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

Costi della produzione	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	127.911	155.753	(27.842)

I costi della produzione sono così composti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Materie prime, semilavorati, prodotti finiti	16.184	11.935	4.249
Servizi	66.843	86.457	(19.614)
Godimento di beni di terzi	5.274	6.220	(946)
Salari e stipendi	24.285	30.769	(6.484)
Oneri sociali	7.879	9.280	(1.401)
Trattamento di fine rapporto	2.076	2.323	(247)
Trattamento quiescenza e simili	180	217	(37)
Altri costi del personale	533	949	(416)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.445	1.659	(214)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	355	1.730	(1.375)
Svalutazione crediti attivo circolante	1.507	1.891	(384)
Accantonamento per rischi	-	594	(594)
Oneri diversi di gestione	1350	1.729	(379)
Totale	127.911	155.753	(27.842)

Costi per materie prime, semilavorati, prodotti finiti

Aumentano di Euro 4.249 mila in relazione al contratto stipulato con lo stato Bulgaro relativo alla realizzazione del progetto relativo al passaporto elettronico.

Costi per servizi

Diminuiscono di Euro 19.614 mila rispetto al 30 settembre 2008 e riguardano:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Viaggi e rappresentanza	1.995	2.565	(570)
Prestazioni per programmazione	53.708	74.644	(20.936)
Prestazioni per assistenza tecnica	-	920	(920)
Altre	11.140	8.328	2.812
Totale	66.843	86.457	(19.614)

Le prestazioni per programmazione diminuiscono di Euro 20.936 mila in seguito al minor utilizzo di risorse esterne per l'esecuzione dei contratti.

Gli emolumenti spettanti ai componenti del Collegio Sindacale ammontano ad Euro 33 mila e sono compresi nella voce "Altre", unitamente ai compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ammontano ad Euro 10 mila.

Costi per godimento beni di terzi

Diminuiscono di Euro 946 mila e riguardano:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Canoni di locazione di immobili	4.081	4.773	(692)
Canoni di noleggio auto	1.184	1.303	(119)
Costi per brevetti e licenze	9	144	(135)
Totale	5.274	6.220	(946)

Si segnala che la società non ha stipulato contratti di leasing finanziario.

Costi per il personale

Diminuiscono di Euro 8.584 mila e sono dettagliati come segue:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Salari e stipendi	24.285	30.768	(6.483)
Oneri sociali	7.879	9.280	(1.401)
Trattamento di fine rapporto	2.076	2.323	(247)
Trattamento di quiescenza e simili	180	217	(37)
Altri costi del personale	533	949	(416)
Totale	34.953	43.537	(8.584)

Il decremento della voce Salari e Stipendi è essenzialmente dovuto ad un decremento di Euro 3.338 mila della voce stipendi e per Euro 2.642 mila della voce incentivo.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Diminuiscono di Euro 214 mila rispetto all'esercizio precedente.

Tale voce comprende le quote di ammortamento relative agli avviamenti per Euro 1.269 mila e le quote di ammortamento dei pacchetti software acquisiti per uso strumentale con utilità pluriennale (Euro 176 mila).

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Diminuiscono di Euro 1.375 mila rispetto all'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento stanziare sono le seguenti:

Categoria	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Impianti e macchinari	21	30	(9)
Altri beni	334	1.700	(1.366)
Totale	355	1.730	(1.375)

Accantonamento per rischi

Durante l'esercizio corrente il totale dei rilasci è superiore agli accantonamenti. Gli importi dell'esercizio precedente erano pari a Euro 594 mila ed erano relativi ad accantonamenti al fondo premi fedeltà, al fondo rischi commerciali e accantonamenti diversi.

Oneri diversi di gestione

Diminuiscono di Euro 379 mila rispetto all'esercizio precedente e sono così composti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Imposte e tasse diverse	149	170	(21)
Sopravvenienze passive	1.061	1.294	(233)
Altri oneri	140	265	(125)
Totale	1.350	1.729	(379)

Le sopravvenienze passive si riferiscono tra l'altro a posizioni di credito non più recuperabili per Euro 432 mila e a posizioni di debito per Euro 603 mila.

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi e oneri finanziari	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	797	(692)	1.489

Gli oneri e proventi finanziari sono così composti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Da partecipazione	663	510	153
Proventi diversi dai precedenti	956	1.069	(113)
Interessi e altri oneri finanziari	(973)	(2.270)	1.297
Utili (perdite) sui cambi	151	(1)	152
Totale	797	(692)	1.489

Proventi da partecipazioni

Tale voce accoglie i dividendi distribuiti dalla società controllata *e-utile* S.p.A. con riferimento all'esercizio 2008/2009.

Altri proventi finanziari

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Interessi bancari	10	27	(17)
Altri proventi	946	1.042	(96)
Totale	956	1.069	(113)

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di Euro 113 mila. La voce "Altri proventi" comprende per l'importo di Euro 864 mila gli interessi attivi derivanti dai pagamenti dilazionati concessi ex Legge 217/92 relativi all'operazione di forfaiting conclusa negli scorsi anni.

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Interessi su finanziamento da controllante	70	996	(926)
Commissioni e sconti passivi forfaiting	801	963	(162)
Altri oneri	101	311	(210)
Totale	972	2.270	(1.297)

Rispetto all'esercizio precedente diminuiscono di 1.297 mila Euro e risultano composti da:

- interessi e commissioni su debiti a imprese controllanti, pari a Euro 70 mila, costituiti dagli interessi passivi maturati sul conto corrente di corrispondenza in essere con la Siemens AG;
- interessi, commissioni ad altri e oneri vari pari a Euro 902 mila di cui Euro 801 mila relativi agli oneri finanziari di competenza dell'esercizio 2008/2009 addebitati dalla Siemens Financial Services GmbH a fronte dell'operazione di forfaiting posta in essere nel corso dell'esercizio 2005/2006 (tasso di sconto annuo passivo del 6,085%).

Utili e perdite su cambi

L'ammontare complessivo degli utili e perdite su cambi netti risultanti dal conto economico non includono componenti non realizzate.

Si riporta di seguito il dettaglio di tale voce:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008
Utili su cambi		
- da realizzo	34	15
- da adeguamento	223	25
Totale (A)	257	40
Perdite su cambi		
- da realizzo	23	17
- da adeguamento	83	24
Totale (B)	106	41
Perdite su cambi nette (A-B)	151	(1)

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Rettifiche di valore di attività finanziarie	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	-	4.341	(4.341)

Nell'esercizio 2008/2009 non si sono verificate operazioni relative a tale voce.

L'importo dell'esercizio precedente era riferito alla svalutazione della partecipazione nell'impresa Italdita S.p.A.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi e oneri straordinari	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	(3.407)	(7.890)	4.483

Gli oneri e proventi straordinari sono così composti:

Descrizione	30/09/2009	30/09/2008	Variazioni
Imposte esercizi precedenti	-	82	(82)
Altri proventi	20	772	(752)
Totale proventi	20	854	(834)
Imposte esercizi precedenti	(260)	-	(260)
Oneri di ristrutturazione	(1.154)	(8.741)	7.587
Minusvalenze da alienazioni partecipazioni	(1.983)	-	(1.983)
Minusvalenze da alienazioni cespiti dismessi	(30)	(3)	(27)
Totale oneri	(3.427)	(8.744)	5.317
Totale	(3.407)	(7.890)	4.483

La variazione positiva rispetto all'esercizio precedente, pari ad Euro 4.483 mila, è principalmente dovuta alla diminuzione degli oneri di ristrutturazione al netto della minusvalenza per vendita delle partecipazioni in Italdato S.p.A. e nel Consorzio CEFRIEL.

In particolare la voce accoglie costi per Euro 1.154 mila relativi al piano di ristrutturazione aziendale commentato alla voce Fondi per Rischi ed Oneri e nella Relazione sulla Gestione.

La vendita della partecipazione nel Consorzio Gestione Centro Imprese CEFRIEL-COG ha generato una minusvalenza di Euro 27 mila e la vendita della partecipazione in Italdato S.p.A. Euro 1.956 mila. La perdita per la cessione di Italdato è stata determinata a seguito della determinazione del bilancio al 30 settembre 2009. Tra gli "Altri Debiti" sono presenti debiti verso gli acquirenti per Euro 547 mila ancora da liquidare.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Imposte sul reddito dell'esercizio	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
	505	(6.224)	6.729

Il saldo al 30 settembre 2009 è così composto:

Descrizione	Saldo al 30/09/2009	Saldo al 30/09/2008	Variazioni
Imposte correnti	(1.309)	(3.276)	1.967
Imposte differite (anticipate)	1.814	(2.948)	4.762
Totale	505	(6.224)	6.729

L'importo complessivo delle imposte correnti si riferisce esclusivamente all'IRAP (Euro 1.116 mila) ed al provento (Euro 2.424 mila) per il trasferimento al consolidato fiscale della perdita fiscale della società.

L'importo relativo alla perdita fiscale da trasferire alla Siemens Holding S.p.A. è già stato da questa parzialmente liquidato sulla base di un conteggio preliminare al fine del miglioramento della posizione finanziaria della società. Il conguaglio tra l'importo già liquidato ed il valore da liquidare sulla base dei conteggi definitivi, ammontante a Euro 968 mila è classificato nella voce dell'attivo "Crediti verso Controllanti".

La riconciliazione del carico fiscale teorico con quello effettivo è di seguito riportata:

	Importi imponibile	Aliquota	Imposte
Risultato ante imposte	(4.178.612)		
Imposte teoriche all'aliquota nominale	(4.178.612)	27,50%	(1.149.118)
Differenze permanenti			
Riprese in aumento permanenti	3.841.516	27,50%	1.056.417
Riprese in riduzione	(730.950)	27,50%	(201.011)
Imposta IRAP (Lombardia)	6.095.631	3,90%	237.730
Imposta IRAP (Veneto)	207.584	3,90%	8.096
Imposta IRAP (Emilia Romagna)	19.537	3,90%	762
Imposta IRAP (Liguria)	41.517	3,90%	1.619
Imposta IRAP (Piemonte)	192.931	3,90%	7.524
Imposta IRAP (Campania)	271.080	4,81%	13.039
Imposta IRAP (Lazio)	17.593.319	4,81%	846.231
Differenze permanenti IRAP	(9.474.993)	3,90%	(369.525)
Altro	-		53.667
Totale imposte			505.430
Imposte da conto economico			505.430
Differenza			(0)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	30/09/2009		30/09/2008	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale totale
Imposte anticipate				
Fondi per rischi ed oneri	5.318	1.462	6.003	1.651
Fondi oneri di ristrutturazione	900	248	8.680	2.387
Fondo svalutazione crediti tassato	4.127	1.135	2.977	819
Fondo svalutazione rimanenze	372	117	380	119
Eccedenza spese di rappresentanza	83	26	145	46
Eccedenza ammortamento avviamento	2.214	695	1.381	434
Altre differenze temporanee	75	24	214	65
Totale imposte anticipate	13.089	3.706	19.780	5.520

Per le differenze temporanee rilevanti ai fini IRES si è provveduto alla rilevazione di imposte anticipate derivante dall'applicazione dell'aliquota del 27,5%. Per le differenze temporanee ai fini IRAP si è provveduto invece alla rilevazione dell'intero importo derivante dall'applicazione ad esse dell'aliquota del 3,9% per la Regione Lombardia e del 4,9% per la Regione Lazio.

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili conseguite fino all'esercizio 2006/2007 e pari a Euro 24.853 mila e non ancora recuperabili attraverso la procedura del consolidato fiscale nazionale cui SIS ha aderito a partire dall'esercizio 2007/2008 in quanto – per le stesse – non si ha la ragionevole certezza della loro recuperabilità e pertanto non sussistono le condizioni richieste dai principi contabili per la contabilizzazione del beneficio fiscale futuro.

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	10
Collegio sindacale	33

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione
Jan-Erik Dehio



Exotische Dame mit schillerndem Mundwerk

Die Schöne und die Unschöne von Erika Krieger



Erziehung



Geburt von Prominenten



Geburtsstagsparty beim Fernsehpreis



Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 30 settembre 2009 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione utilizzando, nell'espletamento dell'incarico, i suggerimenti indicati nelle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili (CNDEC):

- Abbiamo partecipato a tutte le riunioni degli Organi Societari svoltesi nel corso dell'esercizio nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.
- Abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Pertanto, possiamo ragionevolmente assicurare che sia le azioni deliberate sia quelle poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Tramite informazioni ottenute dai responsabili delle rispettive funzioni, nonché dall'esame della documentazione trasmessaci e dall'esame del libro della revisione contabile, abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione; inoltre abbiamo accertato l'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate al fine dell'adempimento degli obblighi di comunicazione.
- Non essendo a noi demandato il controllo contabile ex art. 2409 C.C., abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Vi confermiamo che gli Amministratori, nella redazione del bilancio di esercizio, non hanno derogato alle norme di legge.
- Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione; al riguardo Vi segnaliamo che nella stessa non si segnalano operazioni atipiche e/o inusuali e si dà ampia informazione su quelle effettuate con parti correlate o infragruppo, anche per quanto attiene alle caratteristiche delle operazioni e ai loro effetti economici.

Inoltre nel corso dell'esercizio:

- Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.
- Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile o esposti.
- La Vostra società non ha conferito alla società di revisione, E&Y S.p.A., incarichi ulteriori all'attività di controllo contabile ex art. 2409 C.C.
- Il Collegio Sindacale ha accertato, tramite verifiche dirette e informazioni assunte anche attraverso appositi incontri con il revisore contabile, l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio della Società e della Relazione sulla Gestione a corredo dello stesso. Inoltre, il Collegio Sindacale ha esaminato i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali, nel presupposto della continuità aziendale e quindi del raggiungimento dell'equilibrio economico-finanziario nel breve termine.
- Il Collegio Sindacale ha intrattenuto gli opportuni contatti con il Revisore, attraverso riunioni presso la sede sociale; nel corso delle riunioni e dallo scambio di informazioni reciproche sugli accertamenti effettuati non ci è stata comunicata l'esistenza di fatti censurabili.
- Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Signori Azionisti,

per tutto quanto precede, il Collegio Sindacale, tenuto conto che la società di revisione contabile incaricata del controllo contabile ha rilasciato la propria relazione ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile, senza rilievi e nella quale si attesta che il bilancio d'esercizio al 30 settembre 2009 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società, **non rileva** motivi ostativi all'approvazione del suddetto bilancio di esercizio.

Milano, 25 gennaio 2010

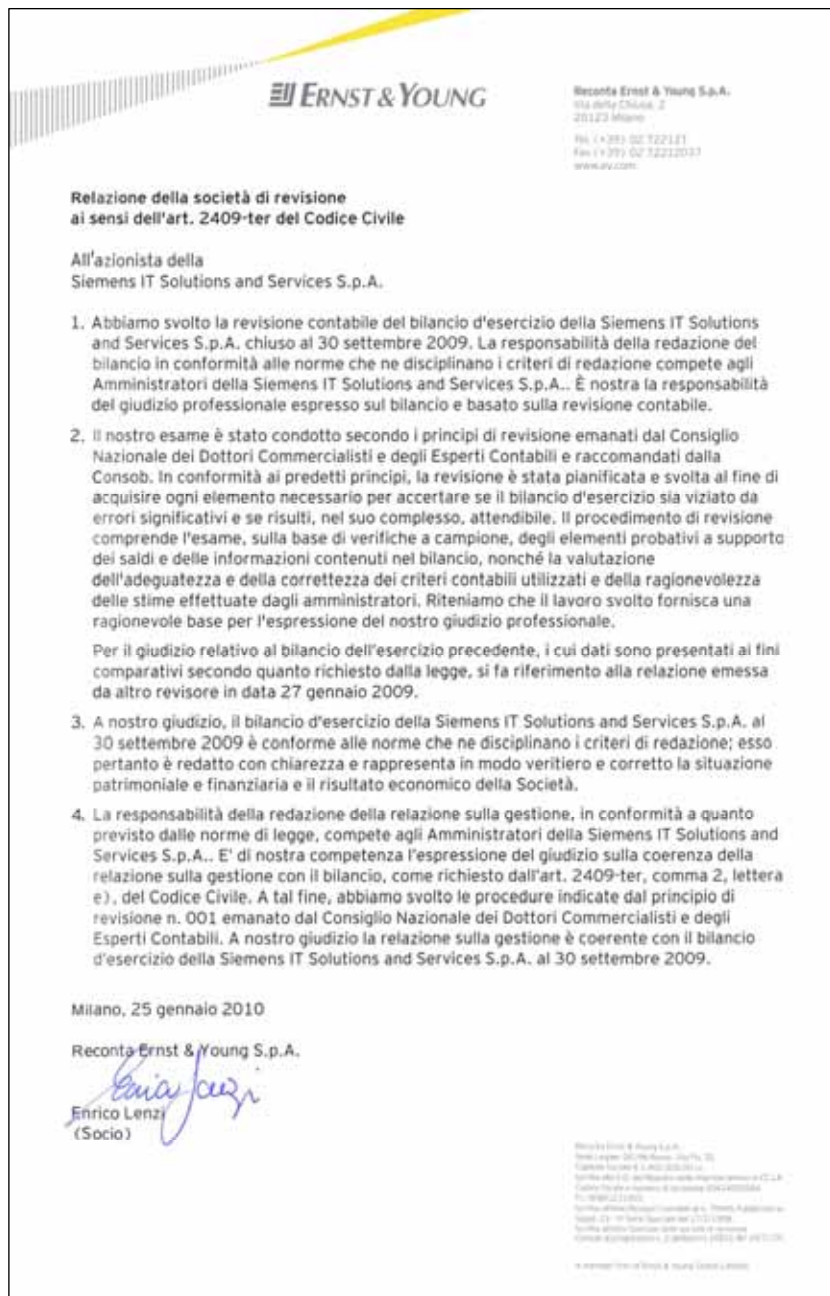
Il COLLEGIO SINDACALE

dott. Cesare GERLA

dott. Giorgio PALASCIANO

dott. Nicolino CAVALLUZZO

Relazione della società di revisione KPMG S.p.A.



Sede legale ed elenco filiali al 30 settembre 2009

Sede legale e direzione

Via Vipiteno, 4
20128 Milano
Tel. (02) 243.1

Uffici commerciali, operativi e amministrativi

Milano

Viale Piero e Alberto Pirelli, 10
20126 Milano
Tel. (02) 243.1

Milano

Via Vipiteno, 4
20128 Milano
Tel. (02) 243.1

Avellino

Centro Direzionale
Collina Liguorini Edificio D
83100 Avellino
Tel. (0825) 771 211

Roma

Via Laurentina, 455
00142 Roma
Tel. (06) 59692.1

Padova

Via Lisbona, 28
35100 Padova
Tel. (049) 8533311

Torino

Via Pio VII, 127
10127 Torino
Tel. (011) 61731



Per ulteriori informazioni

Siemens IT Solutions and Services S.p.A.

Via Vipiteno, 4

20128 Milano (MI)

Tel. +39 02-243.1

Fax +39 02-243.65245

www.siemens.it